

*razzabruna***CH**

Rivista dell'allevamento della Bruna

10/2023

**Stima dei valori genetici
Congresso europeo**



Asta online

BRAUNVIEH 

Buone Feste

Grazie per la fiducia che ci avete accordato durante quest'anno. Vi auguriamo un felice Anno Nuovo e ci auguriamo di essere di nuovo al vostro fianco nel 2024!

Orari d'apertura durante i giorni di festa

I giorni seguenti, gli uffici di Braunvieh Schweiz sono chiusi:

lunedì/martedì, 25/26.12.2023 e 01/02.01.2024

Da mercoledì, 3 gennaio 2024 siamo a vostra disposizione alle ore usuali.

Giornata informativa per le persone di contatto



Ogni due anni, organizziamo in gennaio e febbraio differenti giornate informative per le persone di contatto e per i membri del comitato dei consorzi d'allevamento in tutta la Svizzera.

In Ticino, la giornata si terrà:

Lunedì, 12 febbraio, ore 10:00, al Ristorante Al Giardinetto a Biasca.

Preghiamo le persone di contatto di prenotare questa data. Sono cordialmente invitati anche i membri del comitato dei consorzi e delle associazioni d'allevamento.

Vi invieremo un invito personale.

Una dinamica positiva che ci rende forti

La situazione politica globale rimane tesa e continua a pesare sui nostri animi. Ecco perché uno sguardo agli sviluppi positivi che hanno caratterizzato il 2023 può esserci d'aiuto.

Dopo le elezioni federali dello scorso autunno, durante la nuova legislatura potremo contare su un maggior numero di parlamentari attenti alle tematiche che toccano l'agricoltura. Un atout inestimabile in vista di dossier cruciali che si profilano all'orizzonte: basti pensare alla Politica agricola 2030, ma anche a piani di austerità o a nuove iniziative che incombono. Per uscirne bene, abbiamo bisogno del maggior numero di alleati nel maggior numero di partiti.

Il nuovo duo alla testa di Braunvieh Schweiz, ossia il direttore Martin Rust e il suo vice Andreas Kocher, ha iniziato nel migliore dei modi, grazie a due personalità perfettamente complementari. L'avvicendamento alla presidenza è stato preparato e il comitato ha designato Adrian Arnold, che è motivatissimo. Il suo zaino della razza Bruna è già ben riempito! Da parte mia, attendo con impazienza la sua elezione in occasione della prossima assemblea dei delegati.

Continuare a sviluppare con successo la nostra razza è una sfida per tutti noi. L'esiguità numerica della Bruna richiede una collaborazione costruttiva tra gli allevatori, le loro federazioni e le organizzazioni di inseminazione artificiale, sia in Svizzera sia all'estero. Il congresso europeo di quest'anno in Romania è stato un momento molto importante per il dialogo internazionale.

Le nostre direzioni zootecniche Brown Swiss e Original Braunvieh soddisfano le esigenze più elevate che si delineano sul mercato o che sono espresse dalla società e dal mondo politico.

Care famiglie di allevatori, vi auguro un periodo natalizio di pace, gioia e serenità e un 2024 ricco di successi e soddisfazioni.



Reto Grünenfelder,
presidente di Braunvieh Schweiz

BRAUNVIEH 

Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zug
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Congresso europeo in Romania
- 6 Stima dei valori genetici di dicembre
- 7 Asta Online di Capodanno
- 8 Classifica dei tori
- 11 Regolamento controllo ascendenza
- 12 Valutazione selezione genomica
- 14 La BDTA migliora le notifiche
- 15 La Bruna tra la gente
- 16 Nuovi risultati del progetto Ecobreed
- 18 Aggiornamento SmartCow
- 19 Dalla direzione e dal comitato

- 20 Azienda Zimmermann, Merlischachen SZ
- 22 Azienda Spescha, Surcuolm GR
- 24 Azienda Gschwend, Oberriet SG

- 26 Expo Swissgenetics
- 27 Novità IGBS
- 28 OLMA 2023
- 29 Swiss Expo è di ritorno
- 30 Famiglie d'allevamento e premi di custodia

Nell'edizione tedesca

- 33 **Nuovi giovani tori**
- 44 Vacche da 100 000 kg latte
- 51 Vacche da 85 000 kg latte
- 63 Suisse Tier
- 69 Brown Swiss Masters 2024
- 70 Dalle regioni
- 83 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Duss BS O Malley Liora, che sarà venduta all'asta online di Capodanno di Braunvieh Schweiz.

Foto: Braunvieh Schweiz

Congresso europeo in Romania

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER e MICHAELA SCHNIDER-GLARNER, Braunvieh Schweiz

Al recente Congresso europeo degli allevatori di razza Bruna, tenutosi dal 18 al 20 ottobre a Baia Mare in Romania, hanno partecipato nove nazioni. Oltre alle conferenze, il programma prevedeva anche incontri e visite guidate. Per molti, il momento culminante è stato la mostra di bestiame organizzata il giorno della partenza.

La Romania conta quasi 20 milioni di abitanti per un territorio di 238 397 km². Il settore agricolo è caratterizzato soprattutto da piccole aziende familiari. Circa il 93 % delle aziende agricole gestisce meno di cinque ettari e il 42 % degli agricoltori ha più di 65 anni. In Romania il libro genealogico registra 16 557 vacche BS. Sebbene si tratti di un numero nove volte inferiore a quello della Svizzera, la tendenza è in aumento. L'anno scorso molta genetica Swissgenetics è stata esportata in Romania. La Romania è un paese segnato dalla povertà ma, come abbiamo potuto constatare di persona, ciò non lo rende meno cordiale e ospitale, al contrario.

Temi del congresso

Il secondo giorno del congresso è stato ricco di presentazioni interessanti. Dalla delegazione svizzera vi sono state quella di Beat Bapst (Qualitas) sullo stress da calura, e quella di Carl Brandenburger, che ha presentato il progetto della Swiss Agricultural School Caucasus (SASC) in Georgia, al quale contribuisce in parte anche Braunvieh Schweiz, ritmando il suo intervento con molte immagini straordinarie. Il centro di formazione agricola, che dispone di un centinaio di ettari di terreno, è stato ideato sul modello del Plantahof di Landquart (GR). Ora vi si trovano 31 bovini di razza Bruna esportati appositamente dalla Svizzera.

Molto interessanti sono state anche le presentazioni sull'allevamento di razza Bruna in Ucraina e in altri paesi dell'Europa orientale, dalle quali è emerso che la Brown Swiss adatta facilmente le sue prestazioni all'intensità del foraggio. Gli interventi dall'Italia si sono concentrati principalmente sulla fecondità e sugli strumenti di miglioramento. I Francesi hanno parlato del programma "From4all" per migliorare le proprietà di coagulazione del latte ricorrendo a spettri MIR e genomica. È vero che abbiamo assistito a molte conferenze interessanti, ma l'ultima persona che ha preso la parola ha senz'altro lasciato in tutti i presenti un ricordo indelebile: è stato Anatolij Klymenko, che ci ha parlato della sua azienda di produzione lattiera,

Impressioni sul congresso europeo di Baia Mare (RO)

Carl Brandenburger, relatore per la Svizzera

Un congresso organizzato molto bene e ricco di spunti interessanti. È incredibile come si trovino costantemente nuove caratteristiche da includere nelle stime zootecniche. Tuttavia, mi sono anche chiesto se questo non spinga a trascurare l'essenziale, ovvero l'affidabilità delle stime per quanto riguarda le caratteristiche principali. Purtroppo, il programma ha riservato poco tempo alla mostra di bestiame, che per me è stata un'esperienza memorabile. Di nuovo grazie per l'invito.



Aurore CANNESON Grave, BGS, Francia

L'organizzazione del congresso europeo 2023 proprio in Romania, che da molti anni fa parte della nostra Associazione europea, è stata una grande opportunità per constatare lo sviluppo della razza Bruna in questo paese, ma anche il grande potenziale che essa presenta per i paesi dell'Europa orientale e del Caucaso in generale. Il congresso è anche stato un momento importante di scambio tra le diverse parti coinvolte e l'occasione per fare il punto sulle ricerche in corso attorno alla Bruna, in particolare per consolidarne la competitività nel settore lattiero.



fondata 12 anni fa nell'Ucraina meridionale. Li alleva 1480 BS con una produzione media di 9000 kg di latte. Quantità davvero impressionanti!

Programma di visite guidate

Giunti all'aeroporto di Cluj-Napoca, i partecipanti sono dapprima stati invitati a un giro turistico della città. Una guida quadrilingue li ha accompagnati in tedesco, inglese e francese per tutta la durata del soggiorno in Romania. La città di Cluj si trova in Transilvania, conta quasi 300 000 abitanti ed è nota per il suo impressionante patrimonio architettonico. Accoglie numerose università, e tra queste l'Università di scienze agricole e medicina veterinaria.

Baia Mare, seconda tappa del nostro periplo rumeno, si trova invece a tre ore di pullman verso nord. Questa città di oltre 100 000 abitanti fu nota, in passato, per la sua industria mineraria. È qui che si è tenuto il congresso, conclusosi con una serata di gala durante la quale si è esibito un gruppo in costume della Transilvania, che ha intrattenuto i partecipanti con danze e musiche tradizionali.

Mostra di bestiame

Il giorno successivo al congresso, nel villaggio di Săpânța, a un'ora di distanza



La vincitrice all'esposizione a Săpânța: una figlia di Pixton.

da Baia Mare, i partecipanti hanno potuto assistere a una mostra di bestiame, preceduta da una visita al monastero di Săpânța-Peri, che si trova nelle vicinanze, e al particolarissimo "cimitrul vesel", o cimitero gioioso, noto per le sue variopinte e allegre stele funerarie con le storie di ogni defunto.

L'esposizione di bestiame, circa una quarantina di capi, organizzata apposta per la visita dei partecipanti al congresso,

è stata il momento culminante dell'intero soggiorno in Romania. Enrico Bachmann, della delegazione svizzera, ha funto da giudice. Il titolo di campionessa è andato a una figlia di Pixton. Particolarità che ha colpito i visitatori: qui si apprezzano molto i capezzoli piuttosto lunghi. Bisogna sapere, infatti, che nella regione le interruzioni di corrente non sono rare... e si è costretti a tornare alla mungitura a mano! [4]

Dominic Egel, comitato di Braunvieh Schweiz

Il congresso è stato eccellente e, se consideriamo i modesti mezzi a disposizione, organizzato molto bene. Abbiamo avuto modo di apprendere molte cose sull'agricoltura e sulla cultura della Romania. Mentre viaggiavamo attraverso il paese, abbiamo potuto vedere il moderno affiancare l'antico, non solo nelle abitazioni ma anche nelle costruzioni agricole – e molto altro ancora. Certo, tre giorni non sono sufficienti per conoscere meglio il paese. Ma il pur piccolo sguardo che ho potuto gettarvi di persona mi ha molto colpito.



Karoline Strauss, servizio zootecnico Brown Swiss e Holstein, Rind Steiermark, Austria

Ho trovato il congresso di quest'anno molto interessante, poiché è vero che non si sa molto del paese che ci ha ospitati, la Romania, né delle sue attività di allevamento. Gli organizzatori ci hanno presentato alcuni aspetti della vita e dell'agricoltura locali e noi abbiamo potuto constatare una differenza (ancora) marcata rispetto ai paesi più a Occidente. Tuttavia, i responsabili sul posto tengono molto a promuovere l'allevamento della razza Bruna. E credo con successo, grazie alle sue ottime caratteristiche di adattabilità. Oltre alle numerose conferenze specialistiche, il momento più appassionante è stato sicuramente la mostra di bestiame. Mi ha molto impressionato la qualità degli animali e la motivazione che animava gli allevatori nel presentarli al pubblico.





Tu rimescola le carte ai vertici

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

Con Sinatra Tu, ecco un altro toro dell'azienda Kibafarm di Sondrio (I) che si aggiudica il primo posto, relegando a quelli d'onore Huge e Brice, i solidi figli di Bender.



Kiba Anibal Mioara, madre del toro Tu.
Ø 5L 12 930 kg latte, 3.29 % grasso, 3.58 % proteine.



Bürgler's Lordan Urmi CH 120.1254.7392.2, DLC 91-95-96-96-97 EX 94
Ø 5 latt., 8798 kg, 4.38 % grasso, 3.58 % proteine, NC 24, int. P/M 64;
P/A: Alois Bürgler, Nesslau

Quale toro outcross che dà molta produttività, Sinatra è stato sovente utilizzato per generare tori. Il suo profilo si ritrova ora in diversi discendenti. Due suoi figli, Tu e Sallwo, entrano nel secondo impiego.

Latte e fitness

Ciò che spicca in questa stima dei valori genetici sono i numerosi tori che, pur se appena entrati in classifica, ottengono punteggi di produttività e fitness elevati. Tu, figlio di Sinatra da una sorella germana di Fact, è saldamente in testa alla classifica, con un ITE di 1414 che lo stacca chiaramente dai suoi immediati rivali. I suoi punti forti sono la produttività e i caratteri di fitness, che sono anche le priorità dell'allevamento da cui proviene.

Brice e Huge, che negli ultimi tempi hanno dato un impulso positivo alla selezione della Bruna, confermano nettamente i loro primi risultati. Entrambi si attestano su prestazioni impressionanti, con oltre 1000 kg di latte, un'ottima fertilità e un'eccellente morfologia.

10 dei 20 migliori tori IA secondo l'ITE danno più di 1000 kg

Chi oggi intende selezionare in funzione del latte, può farlo con l'attuale gamma IA di tori provati in progenie. 10 dei 20 migliori tori secondo l'ITE danno una produttività superiore a +1000 kg di latte. Ai vertici della classifica si situa un toro assolutamente outcross. Visconti (Vassli x Valentino) trasmette +1499 kg di latte. Lo seguono Sallwo con +1354 kg e Sinatra con +1290 kg.

L'impronta genetica francese sulla nostra popolazione

Tra i giovani tori, l'ITE va tendenzialmente verso i 1500 punti. Pepe, figlio di Pactole da una sorella germana di Tu, è attualmente in cima alla classifica, con ITE 1474 punti. È allevato in linea, in quanto Pactole è un figlio di Musolde dal toro Blower.

Due tori francesi si piazzano al secondo e terzo posto. Saphir, un altro figlio di Pactole molto forte per produzione e fitness, si aggiudica il secondo posto,

seguito da Titanium, un figlio di Nice Pennie dal toro Noro.

La genetica francese ha già dato una forte impronta alla popolazione svizzera, grazie a O Malley, che migliora ad ogni stima dei valori genetici e registra un ITE di 1287. Per accoppiamenti sotto contratto è stato utilizzato Sting figlio di Tu. Questo toro proviene da una sorella germana di Noro e registra un impressionante ITE di 1560. Solo poche dosi di Sting sono state utilizzate in Svizzera.

Urmi diffonde i suoi geni nella selezione OB

Nella classifica in funzione dell'ITE, il primo posto va a Lordan Urmi, staccatissima rispetto a tutte le altre. Con un indice di 1432, contrassegnata DL per il suo rendimento duraturo, Urmi rimane quasi irraggiungibile. Il suo fenotipo è lì a dimostrare che questi risultati non sono una coincidenza: EX94 con 96 punti per la mammella, registra una produzione media di circa 8800 kg, con 4.38 % di grasso e 3.58 % di proteine. Nei caratteri funzio-



nali ottiene un punteggio elevato, con un numero di cellule medio di 24. Inoltre, Urmi ha partorito a ritmo annuale e, al suo sesto vitello, ha persino guadagnato un mese di tempo.

Non sorprende quindi che il suo primo figlio Minor Morin si affermi immediatamente nel gruppo di testa. Con un indice totale di 1281, è superato "solo" dal già

noto Koni Killy, di nuovo positivo per il valore genetico latte. Si piazza così al secondo posto nella classifica dei migliori tori IA, davanti a Lordan e Orlando.

Tra i tori giovani, spiccano nelle posizioni di testa Tiago e Omar, anch'essi figli di Urmi. L'unico neo è la tara O1C, che Urmi ha trasmesso a entrambi. Per quanto riguarda la k-caseina, si nota una tendenza posi-

tiva nella popolazione OB. Dei 10 migliori giovani tori OB nel catalogo IA, sette sono AB, due BB e uno AA.

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch

- › Razza
- › Liste dei valori genetici



Per iniziare l'anno nel migliore dei modi

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz



Castelli BS Juri Eloise, una vitella della linea di Jongleur Elisa.

Dal 27 dicembre 2023 al 2 gennaio 2024, Braunvieh Schweiz organizza per la prima volta un'asta di Capodanno esclusivamente online. Saranno messi in vendita animali provenienti dalle linee di sangue più interessanti del paese: in tutto 20 capi molto promettenti delle direzioni zootecniche BS e OB. Per gli allevatori della razza Bruna la compravendita attraverso piattaforme online non è una novità, ed è da tempo una consuetudine su BrunaNet. Ma questa è la prima volta che un'asta di sola razza Bruna si svolgerà esclusivamente online. L'elevato numero di iscrizioni conferma l'interesse che l'annuncio ha sollevato.

Molto potenziale genetico

Tra le iscrizioni sono stati selezionati animali di linee di sangue geneticamente molto interessanti. AKA Jinxer Nura è una giovenca della famiglia di Simbaboy Caluna. Poi ci sono Pete Hanowa, una nipote della famiglia di Biver Happy, ZROTZ Brice Venice, una sorella germana di Brice Vera e Felder's BS Biniam Joyce, una nipote di Biver Beyonce.

A queste si aggiungono animali con valori ITE molto elevati, quali Leon PP Loana o Travel Farm Biniam Rossana, per citarne solo alcune. Saranno in vendita anche embrioni di una figlia di Telli's Pete Pipper e alcune promettenti primipare di eccellenti linee di sangue.

Sul fronte OB l'offerta è altrettanto interessante. Con Arcas Flura, sarà persino possibile cercare di aggiudicarsi una manza della linea di Leo Sereina, la campionessa alla BRUNA.

Svolgimento dell'asta

La prima offerta potrà essere annunciata sulla piattaforma online di Genetics-Sale a partire dalle ore 12.00 del 27 dicembre 2023. È necessario registrarsi in anticipo (v. il codice QR per giungere direttamente alla piattaforma). Durante l'intera durata dell'asta, sarà possibile rilanciare con aumenti di almeno 100 franchi per le vacche e di almeno 50 franchi per il bestiame giovane. L'asta chiuderà il 2 gennaio 2024 alle 21.00 e sarà finalizzata per ogni animale nell'ordine del catalogo, uno al minuto. Ulteriori informazioni sulla procedura figurano nel regolamento disponibile sul sito web di Braunvieh Schweiz (www.braunvieh.ch). Il catalogo degli animali all'asta si trova a pagina 13 dell'edizione tedesca di razza-brunaCH. [12]

Asta

auction.genetics-sale.ch

- › Asta online di Capodanno



Catalogo e regolamento

www.braunvieh.ch › Eventi

- › Asta online di Capodanno





Verso il 2024 a tutta fitness

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

I tori appena entrati in classifica colpiscono per i loro valori fitness elevati, ma appaiono molto interessanti anche in termini di produttività e di morfologia. RazzabrunaCH propone una breve descrizione dei tori provati in progenie, che hanno superato il programma di testaggio ufficiale e sono stati selezionati per il secondo impiego. Qui sono elencati in base all'indice totale economico ITE e alla direzione zootecnica.

Ulteriori informazioni
www.swissgenetics.ch



Ulteriori informazioni
www.selectstar.ch



Kiba Sinatra TU SG-ET - CH 120.1436.1867.1

Sinatra x Anibal x Huray



Tu discende dalla famosa famiglia di Huray Fragola, che ha prodotto Fact come forte toro provato in progenie. Tu si impone grazie alle stesse caratteristiche di Fact. Con molto latte, caratteri di fitness eccellenti e taglia media, corrisponde ad alcuni obiettivi perseguiti dagli allevatori svizzeri della Bruna. Ciò che lo distingue da Fact sono i migliori contenuti del latte. La morfologia presenta un profilo chiaro. Le figlie avranno un bacino spiovente. In vista degli accoppiamenti, bisogna prestare attenzione all'angolazione e all'espressione dei garretti, nonché alla mammella in generale.

Studer's BS TU Timea
A/P: Pirmin Studer, Schüpfheim

- + latte kg
- + contenuti
- + numero cellule
- + angolo groppa

- equilibrio mammella
- alt. attacco posteriore
- garretti



ITE	1414	latte kg	+1049
VL	143	grasso %	+0.11
VF	117	proteine %	+0.14
VGP	133	fert.	109

Schoesus Sinatra SALLWO - CH 120.1319.8726.0

Sinatra x Anibal x Salomon



Con Sallwo, giunge nel secondo impiego un toro estremamente performante. Attraverso Anibal e Salomon, questo figlio di Sinatra risale a Tau Tauwin, classificata EX90, con una produzione di oltre 100 000 kg di latte. Sallwo colpisce soprattutto per i suoi buoni dati di produttività e di fitness, che si traducono in un ITE molto alto, pari a 1371. Nel suo profilo genetico emergono chiare le tracce del padre, soprattutto per quanto riguarda produttività e fitness. Ciò che lo distingue da Sinatra è la larghezza del bacino, caratteristica che trasmette molto bene.

Hörlers Sallwo SONIA CH 120.1571.5771.5
A/P: Isidor Hörler, Haslen AI

- + latte kg
- + numero cellule
- + larghezza bacino
- + linea dorsale

- garretti angolazione
- spessore capezzoli
- equilibrio mammella



ITE	1371	latte kg	+1354
VL	140	grasso %	-0.10
VF	111	proteine %	-0.05
VGP	124	fert.	102

Herrenhof BS Piero PALMER-ET – CH 120.1387.5636.4

Piero × Blooming × Vigor



Palmer è il terzo toro della famosa Blooming Petunia classificato per il secondo impiego. Come i suoi fratelli Phil e Pete, i suoi punti di forza sono chiaramente nella mammella. Ciò che lo distingue dagli altri due sono le ottime caratteristiche di fitness. Nel caso di Palmer, la combinazione di un toro da produttività estrema con una famiglia profonda di alto valore morfologico ha funzionato. Palmer è un toro estremo e va accoppiato in modo mirato. Presenta garretti stangati, una caratteristica che va presa in considerazione.

G-Wal Palmer Java CH 120.1526.1596.8
P: René Imoberdorf, Münster VS

+ mammella
+ bacino
+ numero cellule
+ temperamento

– garretto angolazione
– mancini
– posizione capezzoli

swissgenetics 

ITE	1308	latte kg	+596
VL	122	grasso %	-0.09
VF	113	proteine %	+0.08
VGP	120	fert.	102

ackermann's Antonov PAPA SCHLUMPF – CH 120.1399.0767.3 Antonov × Passat × Anibal



Papà Schlumpf è il primo figlio di Antonov ad essere classificato con un valore genetico G. Ackermann's Playboy Playgirl, che ha registrato una carriera produttiva di oltre 150 000 kg, ha trasmesso questa capacità alle discendenti. Sua figlia Zappa Pricilla ha raggiunto una carriera produttiva di 114 473 kg; la figlia di questa, Anibal Pamela (nonna di Papa Schlumpf), è a 92 551 kg in 8 lattazioni. Con Papa Schlumpf, entra in classifica un toro polivalente. Colpiscono la forte trasmissione per quanto riguarda la mammella e le caratteristiche molto positive in termini di produttività e di contenuti.

Papa Schlumpf Bonny CH 120.1538.1469.8
A/P: Beat Rotach, Schwellbrunn

+ mammella
+ lunghezza bacino
+ contenuti
+ resistenza chetosi

– garretto
– perdita di rimonta

SELECT STAR SA 

ITE	1287	latte kg	+747
VL	131	grasso %	+0.15
VF	103	proteine %	+0.10
VGP	112	fert.	95

S Bro Piero ARONE SG-ET – CH 120.1377.9842.6

Piero × Tango × Jolden



Giunge al secondo impiego Arone, un altro toro che dà molta produttività. I suoi dati sono molto convincenti: ottima produttività, buoni caratteri di fitness e una solida morfologia. La sua famiglia – che attraverso quattro vacche eccellenti risale alla famosa Ace Arve – ha portato numerosi buoni tori nel secondo impiego. Con Arone, tuttavia, emerge un diverso modello di ereditarietà, nel quale si scorgono anche le caratteristiche del padre, Anibal Piero.

GS Alliance Tango ALISON (la madre di Arone) CH 120.1004.0953.3

+ latte kg
+ numero cellule
+ bacino
+ lung. quarti anteriori

– linea dorsale
– prof. mammella
– lung. capezzoli

swissgenetics 

ITE	1286	latte kg	+1016
VL	132	grasso %	-0.05
VF	107	proteine %	0.00
VGP	116	fert.	97



Bürgler's Minor MORIN – CH 120.1254.7424.0

Minor × Lordan × Karlo



Ecco il primo toro della famosa Lordan Urmi ad entrare nel secondo impiego. Minor Morin convince per gli ottimi contenuti del latte, i buoni caratteri di fitness e l'eccellente produttività carnea, il tutto combinato con una solida morfologia. Urmi, che è sempre al primo posto per indice totale economico, e con un ampio margine, ha potuto trasmettere a Morin i suoi ottimi geni. Urmi proviene anche da un'eccellente famiglia di vacche, caratterizzata da ottimi risultati per longevità, produttività, morfologia e numero di cellule basso. Attenzione: in vista degli accoppiamenti, si tenga presente che Morin è portatore della tara O1C.

Morin Melodie CH 120.1590.6899.6
A/P: René Stalder, Hasle LU

- + grasso %
- + numero cellule
- + bacino
- + valore carne

- mungibilità
- garretti angolazione
- equilibrio mammella



ITE	1281
VL	115
VF	104
VC	114

latte kg	+377
grasso %	+0.24
proteine %	0.00
fert.	99

ANAKIN – CH 120.1392.9829.0

Arcas × Minor × Hecht



Anakin è stato un giovane toro promettente, all'altezza delle cifre attribuitegli. Ecco perché si classifica per il secondo impiego. È molto convincente in termini di produttività e di mammella, caratteristiche nelle quali conferma i suoi elevati dati genomici. Sua madre, Minor Rina, ha prodotto finora oltre 52 000 kg di latte con un numero di cellule medio di 11. La nonna, Hecht Natalina, ha registrato una carriera produttiva di 45 307 kg latte di ottima qualità con un numero di cellule di 41. Tutte caratteristiche che Anakin ha ereditato.

Anakin Amy CH 120.1582.2333.4
A/P: Fabian Portmann-Roos, Menznau

- + latte kg
- + persistenza
- + mammella
- + valore carne

- temperamento
- grasso %
- garretti espressione



ITE	1167
VL	115
VF	98
VC	109

latte kg	+608
grasso %	–0.20
proteine %	–0.04
fert.	90

Auer's A1 AGOSTINI



CH 120.1628.8792.8 WEF ARF SDF SMF B2F B14F
Auer Roman und Heidi, Wetzikon ZH
geb: 12.10.22 KK: AB
P: 2-2-3/82 BK: A2A2

A1-ET	
	81-81 GP 81
	380 kg 4.20% 3.74%
	Bender O MALLEY
	85-84/84 1.L
	7679 4.60 4.13 100 LP
	Auer's Simbaboy ZAMBA *DL
	Ø 7L 9223 kg 4.13% 3.89% 101 LP
	LBE 91-94-92/93-86/91 3.L
	LL 66 402 kg 4.13% 3.90%

BS23/GA 12.23
GZW 12.23

	+42	+0.07
E kg/%	+31	–0.01
Pers.		101
Fitness		
ZZ		111
MBK		117
FBK		110
ND		114
Exterieur		
GN		113
Ra		111
Be		115
Fu		106
Eu		118



Verfügbar ab 22. Dezember

12.– / 37.– exkl. MWST

I nuovi giovani tori sono pubblicati a pagina 33 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.



Regolamento unico per i controlli dell'ascendenza

ANNA-LOUISE STRODTHOFF, Braunvieh Schweiz



Franziska Rechsteiner si occupa dei controlli dell'ascendenza presso Braunvieh Schweiz.

Se presso l'organizzazione d'allevamento figura un'inseminazione o una monta che corrispondono a un periodo di gestazione regolare e l'animale è notificato alla BDTA con il padre, si registra un'ascendenza. Poiché non sempre queste condizioni sono riunite, vi è un regolamento che stabilisce quando è necessario procedere a un'analisi per verificare l'ascendenza. Finora ogni federazione d'allevamento aveva un proprio regolamento interno. Allo scopo di uniformare la procedura, l'Associazione svizzera degli allevatori di bovini (ASB) ha incaricato la sua Commissione servizi zootecnici di elaborare un regolamento unico e conforme alle direttive ICAR. Questo regolamento è entrato in vigore il 2 novembre 2023.

Durata della gestazione e monta o inseminazione con più tori

Il periodo di gestazione normale è calcolato in base alla razza del padre, ossia la razza del toro utilizzato per l'inseminazione. A questa cifra si può sommare o sottrarre un margine di tolleranza di $\pm 6\%$. Se la durata della gestazione non rientra nell'intervallo calcolato in questo modo, e non ci sono prove di un parto prematuro, è necessario procedere a un'analisi per verificare l'ascendenza. Nella tabella 1 sono riportati i periodi di gestazione delle razze registrate nel libro genealogico di Braunvieh Schweiz.

Un controllo dell'ascendenza è necessario anche quando hanno avuto luogo due inseminazioni con tori diversi nello stesso periodo. Se il seme proviene da tori di razze diverse e vi è un'indicazione fenotipica monogenetica univoca (ad es., appare in modo chiaro che l'animale discende da un toro Angus e non da un toro Brown Swiss) il controllo non è necessario.

Toro fittizio di razza da carne

Vacca Madre Svizzera (VMS) ha previsto una regola particolare. In caso di inseminazioni o monte con più tori riconosciuti dal libro genealogico delle razze bovine da carne (FLHB/HBBV), VMS può registrare come padre un toro fittizio di razza da carne. In questo modo è possibile mantenere l'animale nel quadro dei programmi di marchio. Un controllo dell'ascendenza è invece necessario se, per lo stesso animale, si intende identificare il toro vero ai fini dell'iscrizione nel libro genealogico di Braunvieh Schweiz.

Tabella 1: Durata media della gestazione e margine di tolleranza per le razze che figurano nel libro genealogico di Braunvieh Schweiz

Razza del padre	Ø durata della gestazione	minimo – massimo ($\pm 6\%$)
Brown Swiss (BS)	289	271–307
Original Braunvieh (OB) e ROB	292	274–310
Grigia alpina (AL)	287	269–305
Grigia alpina retica (RGS)	287	269–305
Hinterwälder (HW)	287	269–305
Jersey (JE)	282	265–299

Trapianto embrionale e tori

Il controllo dell'ascendenza è obbligatorio per tutti i vitelli nati da un trapianto embrionale. Alla nascita del vitello bisogna quindi assicurarsi di disporre, per la madre, di una tipizzazione genomica o di un certificato del DNA mediante microsatelliti.

Il controllo dell'ascendenza è necessario per tutti i tori da riproduzione. Solo in questo modo sarà possibile verificare l'ascendenza anche della loro progenie.

Notifica senza inseminazione o monta documentata

Se un'azienda inoltra una notifica di nascita senza inseminazione o monta documentata, i dati necessari vanno confermati entro i primi dieci mesi di vita dell'animale. A questo scopo occorre compilare l'apposito documento che l'organizzazione di allevamento trasmette per segnalare l'errore, oppure presentare il certificato di inseminazione o il libretto di stalla.

Altri casi

Un controllo dell'ascendenza è necessario anche in caso di informazioni mancanti o contraddittorie. Inoltre, l'organizzazione di allevamento può ordinare controlli per campionatura: se l'ascendenza si rivela corretta, i costi del controllo saranno a carico dell'organizzazione; in caso contrario, spetteranno al proprietario dell'animale.

La verifica è effettuata mediante tipizzazione SNP. A tale scopo è necessario prelevare campioni di pelo, tessuto o sperma. L'ascendenza è controllata fino alla terza generazione. ■



Progressi più sicuri ed efficaci grazie alla genomica

TABEA ZIMMERMANN, Praktikantin Braunvieh Schweiz

Uno studio ha paragonato i valori genetici genomici ottimizzati dei vitelli con le prestazioni effettive che le vacche hanno ottenuto una volta adulte, dalla prima alla terza lattazione.

Risultato: i valori genetici genomici ottimizzati corrispondono alle reali prestazioni fenotipiche.



Fuchshaupt Huge SG Hailey ha confermato i suoi buoni valori genetici genomici e terminato la prima lattazione con 7339 kg latte, 4.50 % grasso e 3.87 % proteine.

La stima dei valori genetici permette di valutare la qualità di un animale sulla base di caratteri e di analisi. Nell'industria lattiera l'introduzione della genomica nella stima di questi valori si rivela decisiva, poiché contribuisce a migliorare il potenziale genetico degli effettivi. Con l'aiuto di queste informazioni è possibile decidere in anticipo quali animali destinare alla riproduzione, così da prevedere accoppiamenti mirati e ottenere nuove generazioni con un rendimento potenzialmente più elevato.

Ogni azienda deve fare i conti con diversi fattori, che vanno dalla sua situazione geografica, al tipo di allevamento che pratica e alla gestione più in generale. Per valutare il potenziale genetico della mandria nel modo più accurato possibile, è importante riuscire a correggere gli influssi esercitati da questi fattori. Uno studio ha provato l'efficacia della selezione genomica mettendo a confronto i valori genetici genomici e le prestazioni effettive ottenute dagli animali adulti. Una volta tipizzati, gli animali che hanno portato a termine la prima lattazione sono stati raggruppati in base ai loro valori genetici genomici ottimizzati (VGgO). Nello studio sono confluiti i dati di 5000 vacche BS e 500 vacche OB in prima lattazione alle quali era stato attribuito un VGgO nell'aprile 2021. Per la seconda lattazione, sono state prese in considerazione 2500 vacche BS e 200 vacche OB alle quali era stato attribuito un VGgO nel dicembre 2019. Per analizzare le prestazioni in terza lattazione sono stati utilizzati i dati di 1000 vacche BS e 100 vacche OB alle quali era stato attribuito un VGgO nell'aprile 2018.

Resa di latte

Lo studio ha tenuto conto di diversi caratteri. Tra questi la resa di latte, i suoi contenuti, il numero di cellule, la fecondità dell'animale e la sua morfologia. I risultati mostrano in modo inequivocabile che gli animali con un VGgO elevato hanno prestazioni superiori e di migliore qualità, mentre quelli con un VGgO basso hanno prestazioni inferiori.

Come si evince dal grafico 1, le vacche BS con un VGgO superiore a 1000 kg latte producono circa 1500 kg di latte in più nel corso della prima lattazione rispetto a quelle con un valore inferiore a 0 kg di latte. In terza lattazione, la differenza arriva addirittura a 2000 kg. Tra le vacche OB, la differenza in prima lattazione è di 1300 kg rispetto alle vacche con un VGgO superiore a 500 e inferiore a 0. In terza lattazione, la differenza è di 1800 kg (grafico 2). Va ricordato che a partire dalla seconda lattazione gli animali che rendono poco sono già stati eliminati. Nello studio sono state prese in considerazione le vacche con almeno 270 giorni di lattazione.

Numero di cellule

Il numero di cellule è fortemente influenzato dal contesto nel quale opera l'azienda e l'ereditarietà svolge un ruolo piuttosto limitato. Nonostante ciò, il paragone mostra chiaramente che le vacche con un VGgO elevato presentano un numero di cellule più basso, mentre quelle con un VGgO basso presentano un numero di cellule più elevato. Questi risultati sono stati confermati nelle tre lattazioni prese in esame. Il grafico 3 mostra il nesso tra il valore genetico e il numero di cellule nelle tre lattazioni. Nello studio sono state prese in considerazione le vacche con almeno 150 giorni di lattazione.

Tabella 1: Brown Swiss: paragone fertilità in base all'intervallo parto-monta

Gruppo secondo VGgO 04.21	n. BS	int. parto-monta BS 1 ^a lattazione
>110	540	96.8
100-109	1661	103.8
90-99	2020	111.8
<90	624	120.8



Grafico 1: Brown Swiss: paragone produttività lattiera e valore genómico ottimizzato

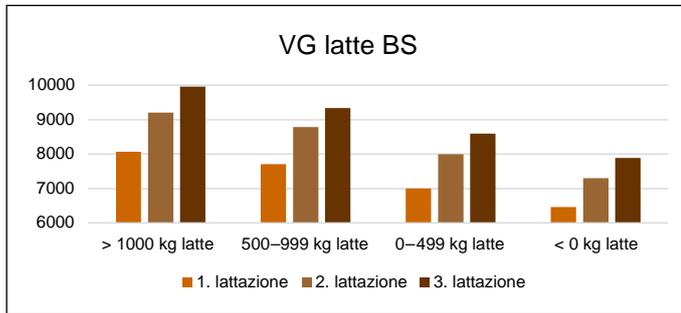
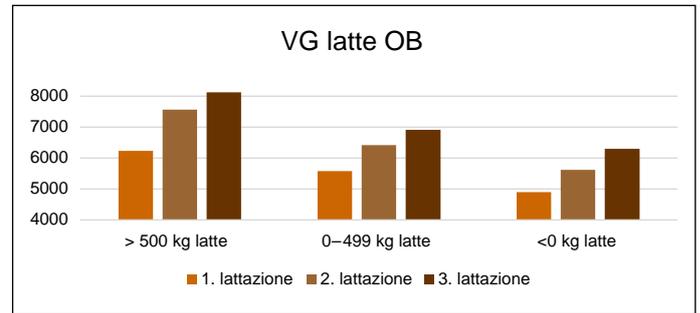


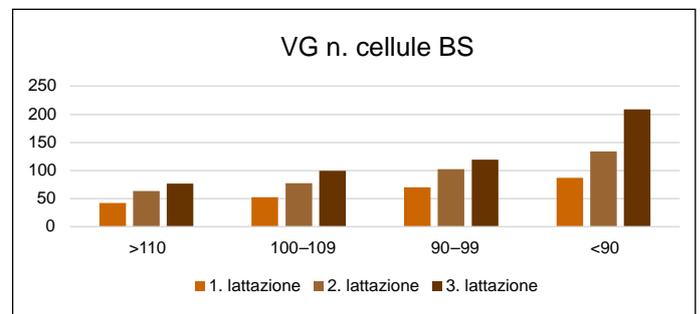
Grafico 2: Original Braunvieh: paragone produttività lattiera e valore genómico ottimizzato



Fecondità

La fecondità è stata valutata analizzando i dati delle vacche che hanno portato a termine la prima lattazione. Dai paragoni emerge che quelle con un VGgO più elevato presentavano una fecondità migliore. Questo dato è stato confermato dall'intervallo parto-monta: le vacche con un VGgO superiore a 110 presentavano un intervallo medio di 97 giorni, ossia 24 giorni in meno rispetto agli animali con un VGgO inferiore a 90. Nella tabella 1 gli animali BS sono suddivisi in funzione dei gruppi VGgO, con il relativo intervallo parto-monta.

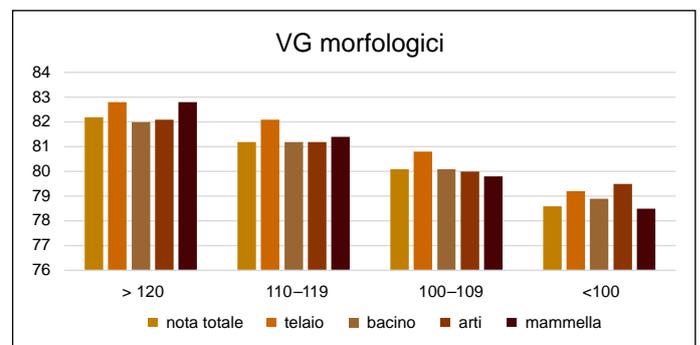
Grafico 3: Brown Swiss: paragone numero cellule e valore genómico ottimizzato



Morfologia

Per i paragoni a livello di morfologia in funzione del VGgO sono state considerate solo le vacche con dati DLC in prima lattazione. Dall'analisi emerge che quelle con un VGgO superiore a 120 hanno ottenuto una nota media complessiva di 82.2 punti. Al contrario, quelle con un valore inferiore a 100 hanno ottenuto una nota media complessiva di 78.6 punti. Appare quindi in modo chiaro che con il diminuire del VGgO gli animali ottengono meno punti DLC. Ciò è chiaramente visibile per quanto concerne caratteristiche quali telaio, bacino, arti e mammella.

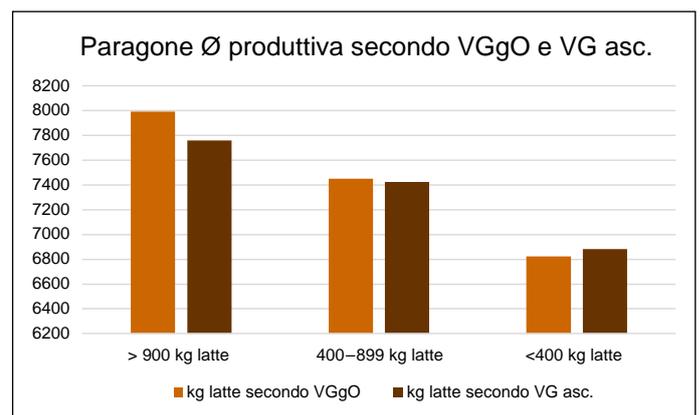
Grafico 4: Brown Swiss: paragone morfologia e valore genómico ottimizzato



Resa di latte: paragone tra il VGgO e il valore genómico d'ascendenza

È stato paragonato anche il VGgO e il VG ascendenza per quanto riguarda la resa di latte. Il confronto conferma che la genomica fornisce risultati più precisi. Le vacche che in base all'ascendenza presentano un valore superiore a 900 registrano una produzione di latte inferiore rispetto alle vacche con un valore analogo, ma fondato su dati genomici. Con un valore inferiore a 400, il VGgO conferma un rendimento inferiore rispetto a quello calcolato in funzione dell'ascendenza. I risultati ottenuti con la genomica sono quindi più accurati (grafico 5).

Grafico 5: Brown Swiss: paragone produttività lattiera secondo VGgO e VG ascendenza



Complessivamente, la stima dei valori genetici genomici contribuisce ad accelerare il miglioramento genetico delle vacche da latte. [22]

La BDTA migliora le notifiche

NICOLAS BERGER, swissherdbook

Ora nella BDTA è più semplice gestire le informazioni concernenti l'azienda d'origine e l'organizzazione d'allevamento. I rispettivi dati sono integrati anche nell'applicazione SmartCow.

Il 30 novembre 2023 è entrata in funzione una nuova versione della Banca dati sul traffico di animali (BDTA). Essa comporta diversi miglioramenti, in particolare per quanto riguarda la gestione dei dati concernenti l'azienda d'origine e l'organizzazione d'allevamento, che ora è più efficiente. La modifica è stata integrata anche nell'applicazione SmartCow.

Adeguamenti nella BDTA

Le modifiche nella BDTA comprendono una gestione semplificata dei campi "azienda d'origine" e "organizzazione d'allevamento". Ora questi due campi devono essere entrambi selezionati oppure figurare entrambi come vuoti. Quando si indica un'azienda d'origine, la relativa informazione è sempre accompagnata da quella riguardante l'organizzazione di allevamento. In questo modo si evitano

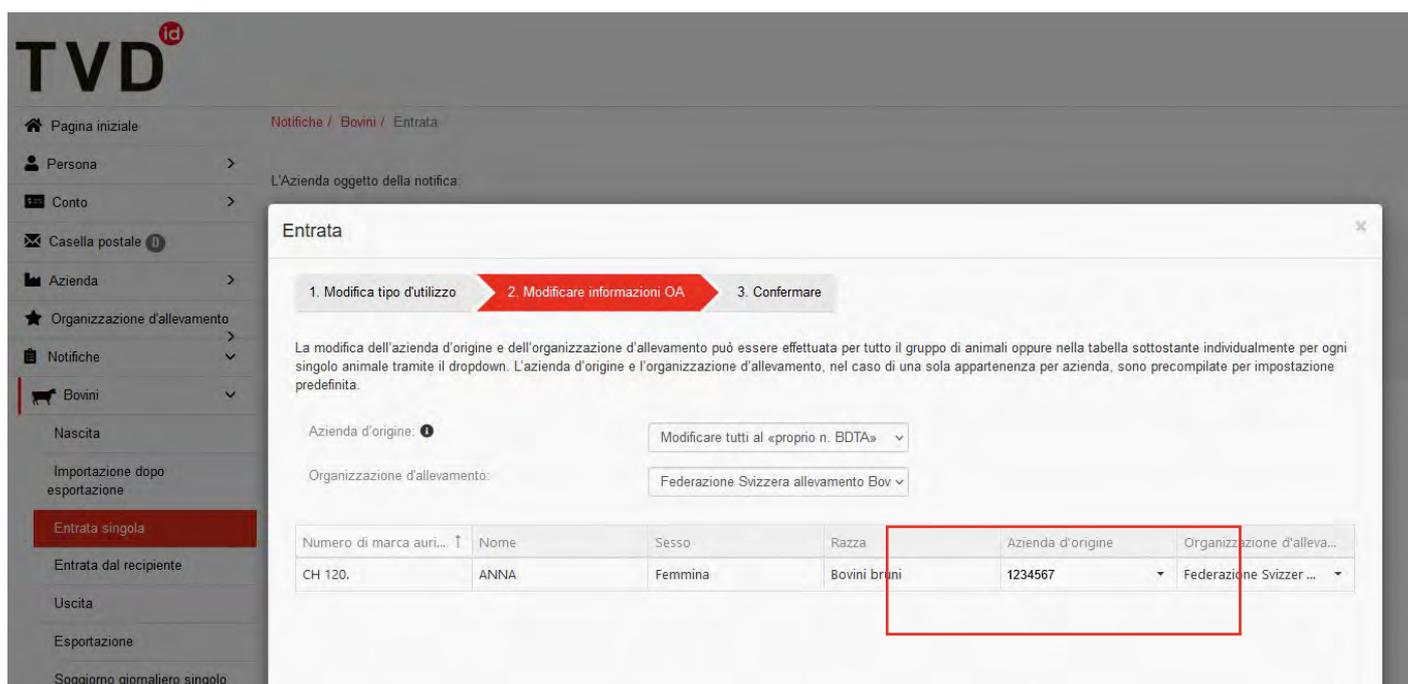
gli errori nei quali si incappava quando l'utente si dimenticava di inserire anche quest'ultima.

Impostazione predefinita dei due campi

Inoltre, i campi "azienda d'origine" e "organizzazione d'allevamento" sono stati ottimizzati con impostazioni predefinite. Ad esempio, se si inserisce un'azienda di estivazione o un'azienda con pascoli comunitari entrambi i campi sono lasciati vuoti per impostazione predefinita. Ciò in base al presupposto che l'azienda che segnala l'uscita dell'animale continui a restarne proprietaria e quindi azienda d'origine. Tuttavia, l'azienda che esegue la notifica ha la possibilità di inserire sé stessa nel campo "azienda d'origine" e di selezionare la sua organizzazione di allevamento nell'elenco dropdown.

Notifica dell'uscita

Ora si tiene conto anche del tipo di uscita. Se in un'azienda arriva una vacca per la quale è già stata segnalata un'uscita del tipo "Uscita per estivazione o esposizione/ Uscita temporanea", nella notifica i due campi rimangono vuoti (v. figura). Ciò significa che l'azienda che notifica l'uscita rimane azienda d'origine per impostazione predefinita (ad es. se l'animale è trasferito in un'azienda sotto contratto). Nel caso di un'uscita definitiva (ad es. "Uscita in un'altra azienda/ Uscita in un'azienda di macellazione"), i due campi si completano automaticamente con i dati dell'azienda che notifica l'entrata. Ciò in base al presupposto che l'azienda nella quale arriva l'animale sia anche la nuova proprietaria.



Nel caso di un'uscita definitiva (ad es. "Uscita verso un'altra azienda"), i due campi sono completati automaticamente con i dati dell'azienda che notifica l'entrata. Ciò si basa sul presupposto che l'azienda nella quale arriva l'animale sia anche la sua nuova proprietaria.

Adeguamenti in SmartCow

Con l'update di novembre, ora in SmartCow è possibile compilare i campi "azienda d'origine" e "organizzazione d'allevamento" sia quando si notifica una nascita sia quando si notifica di un'entrata. In caso di entrata, il campo è predefinito in base al tipo di azienda, analogamente a quanto avviene ora nella BDTA. Se l'animale entra in un'azienda di estivazione o in un'azienda con pascoli comunitari, in una clinica veterinaria o in una fiera-mercato, entrambi i campi sono automaticamente lasciati vuoti. Se l'animale entra in un'azienda attiva tutto l'anno, i campi si completano con le informazioni concernenti l'azienda che segnala l'entrata. Si noti che, per motivi tecnici, in SmartCow l'uscita non può essere impostata in modo predefinito, come invece avviene ora nella BDTA.

I campi "azienda d'origine" e "organizzazione d'allevamento" nella BDTA

Le organizzazioni d'allevamento utilizzeranno questi campi del formulario di notifica per meglio gestire la cronistoria dei diversi luoghi nei quali hanno soggiornato gli animali. Queste informazioni sono preziose, in particolare per le aziende di estivazione e per il trasferimento di animali sotto contratto di allevamento. È quindi molto importante che questi campi del formulario di notifica siano compilati e aggiornati con cura.

Effettivi dell'azienda d'origine

Nel menu BDTA "Effettivo di animali azienda d'origine" l'utente può vedere gli animali ai quali ha assegnato il numero BDTA in quanto azienda d'origine. Questi animali possono trovarsi in diverse aziende agricole, siano esse aziende di estivazione, aziende sotto contratto, oppure la propria azienda. Appare anche l'assegnazione aggiornata a un'organizzazione di allevamento. Se nel menu "Effettivo di animali azienda d'origine" mancano animali, è

possibile aggiungerli mediante la funzione "Annunciare modifica", a condizione che si siano trovati in precedenza almeno una volta nell'azienda. Questa funzione è disponibile solo per la BDTA. [26] ■

Ulteriori informazioni

▶ razzabrunaCH 4/2023
▶ pagine 12 e 13



"La Bruna tra la gente" ospite di straordinarie aziende BS

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Quest'autunno "La Bruna tra la gente" è stata ospite delle aziende Scheuber a Engelberg OW e Süess a Waldkirch SG. Entrambe queste aziende possono essere fiere dei loro allevamenti Brown Swiss di eccezio-

nale qualità. In tutto, 500 persone sono accorse per assistere alla presentazione degli animali e ascoltare le interessanti conferenze sul futuro del commercio di bestiame. [56] ■

Ulteriori informazioni

▶ www.braunvieh.ch
▶ Eventi ▶ La Bruna tra la gente



Oltre alla nota famiglia di vacche che ha prodotto il toro Alpin, nell'azienda agricola di Kaspar Scheuber a Engelberg si sono potuti ammirare anche alcuni capi giovani molto interessanti.



Le straordinarie Brown Swiss altamente performanti di Markus e Emanuel Süess.

Nuovi risultati del progetto Ecobreed

SIMON SCHLEBUSCH, dottorando ETH

Grazie ai risultati del progetto di ricerca Ecobreed avviato nell'aprile 2021 dalla ASB e Agroscope, ora è possibile calcolare il valore proprio di ogni singola vacca.

Qui presentiamo un esempio per illustrare come funziona. Il prossimo obiettivo del progetto sarà fornire alle aziende uno strumento di facile impiego per applicare questo calcolo.

Per un'azienda agricola, la decisione di destinare una vacca al macello è complessa, dipende da molti fattori e ha un impatto considerevole sugli utili d'esercizio. Intese a determinare i parametri esatti che entrano in gioco e misurare i loro effetti sui profitti, l'Associazione svizzera degli allevatori di bovini (ASB) e la stazione di ricerche Agroscope hanno avviato il progetto Ecobreed, nell'ambito del quale è stato elaborato uno strumento per calcolare il valore proprio di ogni singola vacca all'interno di una mandria. Il valore è espresso in franchi e dà all'azienda informazioni sulla redditività di ogni vacca. Ecco un esempio per illustrare come funziona.

Il margine di copertura

Il margine di copertura risulta da tutte le entrate e le uscite mensili concernenti la vacca. Il calcolo si basa su una curva di lattazione specifica dell'azienda e sull'attribuzione della singola vacca a una classe di produttività, su un totale di cinque classi possibili.

Queste informazioni sono utilizzate per calcolare la quantità di latte, comprese le

percentuali di proteine e grasso. In base a ciò, sono poi calcolati il prezzo del latte e la quantità di foraggio. I costi per il foraggio grezzo si basano sui dati specifici dell'azienda, quali il tipo di conservazione del foraggio, la meccanizzazione e il numero di animali per chilogrammo di latte.

Anche le condizioni attuali della vacca e la sua aspettativa di vita svolgono un ruolo importante nel calcolo del margine di copertura. Per ottenere un risultato che corrisponda al meglio alla situazione della singola azienda si utilizza il maggior numero possibile di dati specifici all'azienda, che l'utente dello strumento di calcolo può inserire e modificare in qualsiasi momento. Oltre ai margini di copertura per ogni vacca della mandria, viene calcolato anche il margine di copertura che presenterebbe una manza di sostituzione di valore medio.

La tabella 1 elenca a titolo di esempio i dati riguardanti un'azienda agricola con una mandria gestita in funzione della produttività. I dati provengono dal catalogo dei margini di copertura elaborato da Agridea. Sulla base di questi dati sono ora in corso di elaborazione i calcoli per

altri tipi di azienda, allo scopo di metterli a disposizione degli utenti in un formato standard.

Il valore proprio della singola vacca

Il valore proprio di una singola vacca è la differenza tra il suo margine di copertura mensile e il margine di copertura mensile dell'eventuale manza di sostituzione, che figura nella tabella 2 come CHO. Se il valore è positivo, in genere non è consigliabile destinare la vacca alla macellazione, in quanto è comunque più produttiva della sua eventuale sostituzione. Se invece il valore è negativo, la macellazione può entrare in linea di conto.

La tabella 2 mostra i risultati di una sezione della mandria presa come esempio. Nell'ultima colonna figura il valore proprio di ogni vacca. Le colonne "lattazione", "mese in latte" e "mese di gestazione" riflettono le condizioni attuali di ogni vacca. L'aspettativa di vita è stimata in base a questa condizione, mentre il margine di copertura è calcolato secondo il metodo descritto sopra. Il valore proprio varia ovviamente da una vacca all'altra.

Le vacche con una buona resa di latte hanno generalmente margini di copertura

Tabella 1: Dati esemplificativi per una mandria gestita in funzione della produttività

Prezzi, costi e dati	Valore per una mandria gestita in funzione della produttività
Prezzo latte	0.6 CHF/kg
Prezzo proteine	0.05 CHF/0.01 %
Prezzo grasso	0.04 CHF/0.01 %
Prezzo foraggio grezzo	0.254 CHF/kg
Costi veterinario	17 CHF/mese
Costi inseminazione	60 CHF/inseminazione
Prezzo manza di sostituzione	3600 CHF/manza
Prezzo foraggio concentrato	0.85 kg
Quota foraggio concentrato	0.15 %
Peso vivo vacca	700 kg
Prezzo al macello vacca	8.4 CHF/kg

Il progetto Ecobreed è stato promosso da Agroscope e finanziato dall'ASB. Il suo obiettivo è aiutare ogni azienda agricola ad analizzare gli aspetti economici che vanno presi in considerazione nelle decisioni di rimonta. Il progetto è stato realizzato da Simon Schlebusch quale tesi di laurea presso il Politecnico federale di Zurigo ETH, con il supporto tecnico di Agroscope, ASR e Qualitas.

Tabella 2: I valori propri di ogni singola vacca in una mandria

ID	Lattazione	Mese in latte	Mese di gestazione	Aspettativa di vita (anni)	Margine di copertura (CHF)	Valore proprio (CHF)
CH0	1	1	0	3.03	369	0.0
CH1	9	8	6	0.87	328	-41.1
CH2	6	8	0	1.59	368	-1.9
CH2	6	8	6	1.83	387	17.8
CH3	5	3	0	1.88	377	7.9
CH4	5	14	7	1.65	392	22.0
CH5	3	5	3	2.64	482	112.6
CH6	3	9	7	2.54	413	43.5
CH7	2	12	7	2.7	497	127.4
CH8	1	9	7	3.3	432	62.7
CH9	1	6	4	3.52	422	52.6
CH10	1	3	0	3.04	374	4.5
CH11	1	3	1	3.76	391	21.2

più elevati e quindi presentano un valore proprio più alto. La gestazione influisce molto sul valore proprio, in quanto una vacca gravida non solo ha un'aspettativa di vita più lunga, ma ha anche un margine di copertura più elevato rispetto a una vacca non gravida nelle stesse condizioni. Basta confrontare, in questo esempio, la situazione della vacca CH1 e della vacca CH10.

La decisione di abbattere una vacca

Ma in questa mandria, quale vacca andrebbe abbattuta? Se guardiamo il

valore proprio di ognuna, la risposta è apparentemente semplice: la vacca CH1 ha il valore più basso e va eliminata. Ma è proprio così? Da un lato, la vacca è in gestazione e, di conseguenza, potrà essere sostituita al più presto solo alla prossima lattazione. D'altro lato, potrebbe essere una vacca speciale, molto cara al gerente dell'azienda, e che risulta pertanto intoccabile.

Ciò solleva una seconda domanda: quali altre vacche andrebbero prese in considerazione? Anche la vacca CH2 ha un valore negativo e sarebbe la prossima da sostituire. Ma solo se non è in gestazione.

Se la vacca CH2 dovesse essere gravida, la vacca CH3 presenta il successivo valore più basso. Visto che, tuttavia, questo valore è leggermente positivo, economicamente non avrebbe senso sostituirla.

Ecco: il calcolo del valore proprio di ogni vacca fornisce tutte queste informazioni. Ciò detto, è ovvio che se occorre prendere in considerazione altri fattori, quali la salute o il carattere dell'animale, per prendere la migliore decisione di rimonta è senz'altro necessaria tutta l'esperienza professionale dell'allevatore. [28] ■

1. BRAUNVIEH 27.12.2023 - 02.01.2024

ASTA ONLINE DI CAPODANNO



Notifiche WhatsApp

BRAUNVIEH 

079 452 16 09



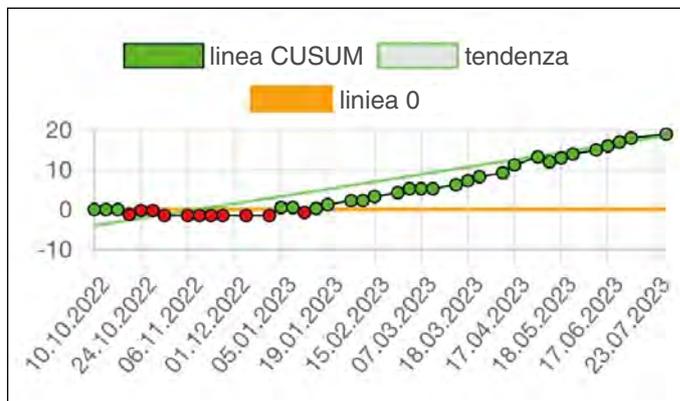
Ora SmartCow valuta la fecondità della mandria

STEFAN BURI, Swissgenetics

In seguito all'update più recente di SmartCow, ora l'utente ha accesso per la prima volta a una nuova funzione, non ancora molto diffusa tra gli allevatori svizzeri, ossia una funzione che permette di valutare la fecondità dell'effettivo. Sulla base di tutti i dati concernenti le inseminazioni e le monte, SmartCow mostra come evolvono le fecondazioni nella mandria sull'arco dell'anno.

L'andamento delle inseminazioni in un colpo d'occhio

L'utente può scegliere se visualizzare tutti gli animali dell'azienda oppure solo le manze o le vacche. Ogni punto del grafico indica un'inseminazione o un accoppiamento. Se l'inseminazione o l'accoppiamento va a buon fine (ossia: se non bisogna ripetere l'operazione) la curva sale. Se invece occorre un nuovo tentativo, la curva scende. La linea orizzontale dello zero corrisponde a un indice di inseminazione di 1.8. Se i risultati espressi dal grafico seguono esattamente la linea dello 0, significa che l'azienda ha bisogno di 1.8 inseminazioni per gestazione. Se la curva sale, le inseminazioni hanno un successo superiore alla media. Se la curva scende, sono necessarie più di 1.8 inseminazioni per gestazione. Il grafico della fecondità proposto da SmartCow permette di visualizzare in un solo colpo d'occhio tutte le inseminazioni e capire in che misura funzionino o meno. In questo modo l'utente dispone di una valutazione generale della fecondità che, appunto, gli permette di capire se le cose stanno andando bene oppure se gli sforzi di inseminazione sono elevati rispetto alla media. Inoltre, può vedere quali sono i periodi che si sono rivelati particolarmente



Elaborando tutti i dati concernenti le inseminazioni e le monte, SmartCow mostra come evolvono le fecondazioni nella mandria sull'arco dell'anno.

propizi e quelli invece più problematici. In tal modo può trarre utili conclusioni sulla gestione dell'azienda in generale, e del foraggio in particolare, sull'arco dell'anno.

SmartCow, questi gli altri miglioramenti

- gestione dei dati concernenti l'azienda d'origine e l'organizzazione d'allevamento quando si notificano nascite e entrate (v. pag. 14)
- modifica della data di inizio di somministrazione di un farmaco
- vari piccoli miglioramenti e correzioni di difetti minimi

News

Buoni prezzi a Schüpbach

ROMAN ZURFLUH, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Martedì, 14 novembre 2023, al mercato coperto di Schüpbach, si è tenuta per la prima volta una giornata di vendita dedicata esclusivamente alla razza Bruna permettendo agli allevatori bernesi di acquistare facilmente degli ottimi animali Brown Swiss e Original Braunvieh. L'offerta comprendeva 21 animali Brown Swiss e 8 animali Original Braunvieh provenienti principalmente dal cantone Berna e dalla Svizzera centrale.

Sedici animali hanno trovato un nuovo proprietario. Le otto vacche vendute hanno raggiunto un prezzo medio di 4344 franchi. Le manze, pure otto vendute, hanno raggiunto un prezzo medio di 3200 franchi. Il miglior prezzo è stato raggiunto da un'eccellente figlia di Barca: 7300 franchi.



La qualità degli animali nell'offerta era molto buona.

Comunicazioni dalla direzione e dal comitato

Informazioni generali

- Braunvieh Schweiz ha realizzato un nuovo video nel quale presenta le sue attività: YouTube ► Braunvieh Schweiz.
- Scuola per giovani allevatori: la scuola per giovani allevatori di Friburgo ha ricevuto un contributo di 3000 franchi. I giovani allevatori della razza Bruna prevedono di organizzare corsi di formazione nella Svizzera centrale per il gennaio 2025.
- Nuovi articoli in vendita sul sito di Braunvieh Schweiz: Trucker Cap (CHF 5.00) e mucca di peluche (CHF 12.00).
- In occasione della sua ultima seduta, la Commissione servizi zootecnici ha eletto Anna-Louise Strodthoff-Schneider quale sua nuova vicepresidente.
- È dal 2016, anno in cui organizzò l'Esposizione europea, che la Francia non proponeva più un'esposizione nazionale di razza Bruna. Nello scorso ottobre vi è quindi stata molta attesa per il Sommet d'élevage di Clermont-Ferrand, durante il quale le Brune sono tornate a sfilare. Il titolo di campionessa è andato O-Fililing figlia di Calvin, davanti all'undicenne Hutile de la Saudraie, un'impressionante figlia di Jongleur. Tra le vacche di prima lattazione, hanno convinto una figlia di Palmer (mention honorable) e una figlia di Brice (premio per la miglior mammella).

Associazione europea

- Conferenza europea in Romania: una delegazione svizzera di 15 persone ha partecipato alla Conferenza europea tenutasi a Baia Mare (RO), contribuendo anche con due interessanti presentazioni, una di Beat Bapst sullo stress da calura e

l'altra di Carl Brandenburger sulla Swiss Agricultural School Caucasus (SASC) in Georgia. Il comitato organizzatore, diretto da Dorel Codrea, ha proposto un'interessante panoramica sulla situazione della Romania e del suo settore agricolo.

- Malattia emorragica epizootica (EHD): poiché a metà ottobre sono stati rilevati sul territorio svizzero due casi che si temeva potessero essere ricondotti a questa malattia, l'USAV ha emesso un'ordinanza per vietare l'esportazione di animali vivi o di materiale genetico. Come la febbre catarrale degli ovini (bluetongue BT), la EHD si diffonde attraverso un genere di moscerini e ad oggi non esiste alcun vaccino omologato. Fortunatamente, il 24 ottobre i campioni di riferimento prelevati sono risultati negativi e l'ordinanza è stata abrogata. Tuttavia, vanno messe in conto incertezze, sia per quanto riguarda le esportazioni, sia in vista dell'Esposizione europea a Imst (A). Casi confermati sono stati registrati in Spagna e in Francia. I sintomi della EHD sono febbre alta, svogliatezza e inappetenza, a volte diarrea sanguinolenta. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, l'animale si riprende.

Seduta del Comitato del 31 ottobre 2023

- Il Comitato è stato informato in merito ai preparativi per l'Esposizione europea 2024. La preselezione è affidata ad Andreas Walser, che partirà in tournée dal 3 al 5 gennaio 2024 assieme a un esperto di Swissgenetics.
- Il Comitato ha approvato l'ammissione di sei membri individuali.

News

Ottimi risultati commerciali per Swissgenetics

SWISSGENETICS

In occasione dell'assemblea tenutasi il 30 novembre scorso, i delegati hanno approvato tutte le proposte in programma. Nel discorso di apertura, il presidente Ueli Bach ha dichiarato che Swissgenetics affronta il futuro armata di tutto punto: oltre a una situazione finanziaria sana, la cooperativa propone un numero sempre maggiore di prodotti e servizi che sono d'aiuto agli allevatori svizzeri nella gestione delle loro mandrie. Swissgenetics registra risultati molto positivi anche sul mercato internazionale. Su questo fronte vi è un potenziale di crescita, contrariamente al mercato svizzero, che da anni è in leggera contrazione. Malgrado ciò, Swissgenetics non sta perdendo quote di mercato, al contrario.

Il risultato annuale 2022/23 si sta quindi profilando ottimo, nonostante il rincaro e i prezzi stabili alla vendita. Nell'immediato futuro, la direzione dovrà affrontare considerevoli cambiamenti, poiché due persone hanno raggiunto l'età del pensionamento.

Nuovo responsabile della divisione Genetica

SWISSGENETICS

Dal 1° gennaio 2024 Dany-Pierre Rondeau succederà a Hansjörg Bigler quale responsabile della divisione Genetica e quale membro della direzione di Swissgenetics.

Canadese di origine, Dany-Pierre Rondeau è stato nominato in questi suoi due nuovi ruoli dal comitato di Swissgenetics. Rondeau lavora presso Swissgenetics da febbraio 2023 quale responsabile di progetto per il trasferimento di embrioni.



Dany-Pierre Rondeau, nuovo responsabile della divisione Genetica e nuovo membro della direzione di Swissgenetics.

swissgenetics 



Roman e Jeanine Zimmermann con le figlie Juna (3) e Lea (5).

Low input e automazione elevata

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

Negli scorsi due anni, l'azienda di Roman e Jeanine Zimmermann a Merlischachen SZ ha investito molto in una serie di modifiche strutturali, con netti miglioramenti non solo per l'ambiente e il benessere della mandria, ma anche, grazie alla significativa riduzione di lavoro, per la vita dell'intera famiglia.

Sulle colline della località svizzera di Merlischachen, a quota 600 metri sopra il Lago dei Quattro Cantoni, Roman Zimmermann e la sua famiglia gestiscono un'azienda di produzione lattiera. Oltre alla mandria di bovine allevano anche una ventina di scrofe da riproduzione, con i loro maialini.

Automazione avanzata

Nella stalla del bestiame da latte l'automazione è molto avanzata. Durante lo scorso anno e mezzo, tutto il lavoro su questo fronte è diventato sempre più efficiente, grazie a una netta diminuzione del fabbisogno di manodopera. L'obiettivo è riuscire a gestire l'azienda con sole due persone.

Il robot di mungitura GEA ha preso il posto del precedente sistema di mungitura nell'agosto del 2022. Poi in autunno gli Zimmermann hanno sostituito i box

di riposo. In seguito, nel gennaio 2023, hanno installato il raschiatore per letame robotizzato Hetwin. Il sistema di alimentazione automatizzato con nastro trasportatore è arrivato in febbraio, assieme al miscelatore di foraggio. E c'è anche il nuovo fienile.

La nuova stalla, luminosa e ben ventilata, è stata costruita nel quadro di un progetto per ridurre l'ammoniaca e gli odori promosso nella Svizzera centrale da associazioni agricole locali. Il palchetto rialzato sul quale le vacche si portano per cibarsi alla mangiatoia è munito di pareti divisorie, in modo che ognuna abbia il proprio spazio e sia posizionata in modo da non potersi girare, così che gli escrementi finiscano dietro il palchetto: in questo modo il raschiatore robotizzato può passare a ritmo orario e ripulire senza disturbare il bestiame.

Buono per l'ambiente, buono per il bestiame

Il pavimento duro degli spazi dove la mandria si muove liberamente presenta una pendenza costante del 3%. Così l'urina scorre immediatamente nel canale di raccolta. "La maggior parte delle emissioni di ammoniaca è prodotta durante la prima ora nella quale le feci e l'urina si mescolano – un inconveniente che questo sistema permette di evitare", spiega Roman Zimmermann.

Il nuovo sistema riduce le emissioni di ammoniaca, ma non solo: è anche migliore per gli animali. "Le vacche restano asciutte e gli zoccoli sono più sani. Oltre ai vantaggi ambientali, migliora anche il benessere della mandria. È anche per questo che abbiamo deciso di aderire al progetto", aggiunge.

Strategia low input

Il bestiame riceve principalmente foraggio di base. Nonostante il robot di mungitura, in estate il 70 % circa del foraggio è fornito direttamente dal pascolo, con tre ore di uscita la mattina e tre ore la sera. “Non è proprio l'ideale per quanto concerne l'organizzazione del lavoro. In futuro probabilmente installeremo un cancello sul pascolo o ridurremo un po' i tempi”, commenta Roman, riassumendo la stagione trascorsa.

Una mandria sana e in forma

L'obiettivo zootecnico di 6500 kg di latte per vacca è in linea con la strategia adottata a livello di foraggio. “Una produzione elevata non è la mia priorità. Desidero innanzitutto una mandria longeva e senza problemi, nutrita in modo semplice, con il foraggio di base dell'azienda”, spiega Roman Zimmermann. “Tuttavia, la produzione dell'anno scorso è stata un po' bassa, a causa dei numerosi cambiamenti”. Roman vuole ricorrere il meno possibile al veterinario e dice di non voler “viziare troppo” la sua mandria.

Quando seleziona i tori, verifica prima di tutto il valore fitness, che deve essere superiore a 100. Altri caratteri genetici importanti ai suoi occhi sono la fecondità e i contenuti del latte.

Ma è anche disposto a scendere a compromessi. Se la vacca stessa presenta già una buona composizione del latte, ritiene che da questo lato il toro possa anche essere un po' meno forte.

Tori provati in progenie, per maggiore sicurezza

I tori troppo grandi sono fuori discussione. “Tuttavia, devo dire che a volte sono indeciso. Con una bella madre di tori, l'inseminazione può anche non corrispondere 100 % all'obiettivo zootecnico”, dice sorridendo. In linea di massima, utilizza tori provati in progenie. “Negli ultimi anni è stato Simbaboy a caratterizzare maggiormente la mia mandria da latte. Qui nella stalla ho 10 sue discendenti, che nel quadro della mia azienda funzionano alla perfezione”, commenta Roman Zimmermann a proposito del modo in cui seleziona i tori. Poiché si tratta di un allevamento Bruna Data, l'intera progenie femminile è tipizzata.

I vitelli da rimonta sono allattati da vacche nutrici, insieme ai vitelli da ingrasso. Attualmente le nutrici sono 7 e vivono su lettiere profonde assieme a 17 vitelli. Si tratta di vacche che non fanno più parte della mandria da latte per vari motivi. La rimonta e l'ingrasso richiedono molto lavoro. “Però penso che sia importante mantenere il contatto quotidiano con i vitelli, per evitare che diventino troppo timorosi”, afferma Roman, che con questo tipo di allevamento è ancora in fase sperimentale.

Si intravede la fine del grande progetto

Tutti gli interventi di rinnovamento ai quali hanno messo mano, anche direttamente, negli scorsi due anni sono stati una tappa importante per la famiglia Zimmermann. Roman considera la nuova stalla un successo e spera di riuscire a portare a termine il suo grande progetto di ristrutturazione entro l'inverno, così che restino proprio solo ancora gli ultimissimi ritocchi. In questo modo avrà più tempo da dedicare alle due figliette, allo sci e alla sua attività nel consorzio locale di allevatori di razza Bruna. [37]

Giro virtuale in stalla

 www.youtube.com

 Braunvieh Schweiz



L'azienda in cifre

Zimmermann Roman, Buseri, 6402 Merlischachen SZ

Situazione	600 metri d'altitudine, zona prealpina collinare
Superficie	28 ha SAU, dei quali 1 ha silomais, 1.2 ha compensazione ecologica, 0.7 ha lettiera, 250 alberi ad alto fusto (principalmente ciliege, resto mele, pere, prugne)
Effettivo	60 lattifere; allevamento e ingrasso assieme alla nutrice (7 vacche con 17 vitelli); bestiame giovane da mezzo anno sotto contratto d'allevamento a Ebikon
Alpeggio	20 posti per scrofe, maialini lasciano l'azienda con 25 kg 4-5 lattifere nel Isenthal,
Ø aziendale	8-10 vacche asciutte sull'alpe Seebodenalp
Tori IA	Ø 2022: 39 chiusure, 5737 kg latte, 3.95 % grasso, 3.44 % proteine, CP 24 356 kg latte, 4.03 % grasso, 3.48 % proteine
Foraggiamento estate	Simbaboy, Visor P, Brice, Pete, differenti tori di testaggio e Optimis, maggioranza sessati; 60 % ingrasso
Foraggiamento inverno	70 % pascolo, resto: fieno vecchio, silo d'erba, silomais in autunno, concentrati (400 kg per vacca e anno)
Latte	1/3 fieno, 2/3 silo d'erba, fettucce di barbabetola, concentrati
Mano d'opera	300 000 kg a ZMP, allevamento e ingrasso
	Roman Zimmermann 100 %, moglie Jeanine Zimmermann
	aiuto dei genitori Alois (soprattutto suini) e Berta
	(lavori sul campo in estate), bimbi: Lea (5) Juna (3)





Il padre Gerold e Urs Spescha con in braccio il figlio Pirmin (2 anni).

Vivere e lavorare dove altri vanno in vacanza

RUEDI THOMANN, Braunvieh Schweiz

L'azienda di Urs e Verena Spescha si trova nel cuore dello splendido comprensorio sciistico di Obersaxen Mundaun (GR), ossia proprio in quello che per altri è un paradiso di vacanze. Pur avendo iniziato con sole tre vacche, ora è un'azienda molto solida e diversificata e dà da vivere a un'intera famiglia.

Che ne trae anche molta gioia e soddisfazione.

Gerold, il padre di Urs, avviò l'azienda 40 anni fa, con sole tre vacche e tre vitelli. Il suo primo acquisto fu Diplomat Zervreila. Un anno dopo arrivò la sorella Reklam Zentrala, dalla quale discende oltre un terzo della mandria odierna. Altre linee forti di questo allevamento sono quelle di ErosENZIAN (la Gotthard Open Champion 2007 figlia di Justy Jamba) e di Starbuck Edelweiss, arrivata nell'azienda come vacca madre poco prima del suo 9° parto e alla quale tre settimane dopo fu attribuito un EX93. Oggi nella mandria l'unica acquistata è Emerald Fiorella, una figlia di Tau, che giungerà tra non molto ai 100 000 kg di carriera produttiva. Chiunque entri nella stalla si rende subito conto che per la fami-

glia Spescha la razza Bruna è una vera passione: qui si può ammirare un rango di splendide lattifere, con ottimi arti e mammelle straordinarie.

Vitelli in allevamento intensivo

Come si sta bene nella stalla destinata ai vitelli, dove la paglia è abbondante e l'aria buona! Il loro menu nelle prime settimane di vita: colostro non appena possibile e in quantità sufficiente, latte in abbondanza nel secchio di allattamento, integrato con latte in polvere in inverno quando fa freddo, mangime a volontà. Urs Spescha dà molta importanza al fieno, che deve sempre essere bello fresco; poi ci vogliono vaccinazioni, per la salute dei polmoni, e un bolo per sverminare prima della prima

estate all'alpe. Ritiene che gli aumenti di peso giornalieri durante i primi sei mesi non siano i più costosi, ma siano quelli decisivi, quando quasi la metà delle manze avrà il primo parto a poco più di due anni di età e indipendentemente dall'alpeggio.

La genomica decide

L'azienda aderisce a Bruna Data, quindi tutti i vitelli vengono tipizzati. Al momento dell'inseminazione si decide quali capi riceveranno seme sessato. Dopo ogni stima dei valori genetici, Urs Spescha fa una piccola selezione dei tori che considera adatti. Al momento dell'estro, si analizzano brevemente i dati e si insemina con il toro più adatto tra quelli preselezionati, in modo da compensare le maggiori

debolezze del genoma della vacca o della famiglia di vacche. Non è raro che prima si discuta ancora un po' con il tecnico inseminatore o si consulti il sito web di Swissgenetics.

Quest'autunno due vacche sono state destinate al trapianto di embrioni e alla fecondazione in vitro, poiché Urs Spescha vuole conservare la genetica di questi due capi, che ritiene importanti. Sua moglie ha commentato che sarebbe il momento di trovarsi un (altro) hobby... Ma una parte degli embrioni è esportata, così la maggior parte dei costi è coperta, ha ribattuto Urs.

Vendite su BrunaNet

In linea di principio, ogni vacca dell'azienda è trattabile. La maggior parte delle primipare è venduta un mese dopo il parto, ma di preferenza solo quando una discendente resta nell'azienda. Se alla prima mungitura la vacca presenta ancora qualche piccolo difetto, è tenuta fino al secondo vitello e venduta solo allora, con 30–35 kg di latte, poiché a quel punto i piccoli difetti non incidono più sul prezzo. Capita anche di vendere vacche più in là negli anni, ma si tratta di animali che lasciano la stalla solo a prezzi da intenditore, poiché altrimenti si preferisce piuttosto tenerle.

Ogni animale messo in vendita su BrunaNet quest'autunno con una breve descrizione ha trovato un acquirente che, dopo una visita sul posto, lo ha portato con sé – o ne ha preso un altro. I clienti provengono dai Grigioni, dal Vallese, da Svitto e da San Gallo. Una fotografia e una buona DLC delle generazioni precedenti contribuiscono a rendere l'animale più interessante. Che le vacche di questa azienda abbiano un ottimo potenziale è stato dimostrato l'anno scorso quando, grazie a loro, i vari acquirenti hanno riscosso vittorie nel quadro di esposizioni cantonali o ottime DLC alle lattazioni successive. Urs Spescha preferisce vendere ad aziende che con queste vacche intendono far progredire la loro selezione zootecnica e orientare così lo sviluppo delle rispettive mandrie. Tutti i dati riguardanti la profondità delle

famiglie di vacche sono disponibili su BrunaNet.

Uno sguardo al futuro

Dopo aver rilevato l'azienda nel 2019 e acquistato quella vicina l'anno seguente, ora Urs Spescha progetta la costruzione di un'altra stalla. Anche perché i genitori di Urs si stanno lentamente ritirando e occorre facilitare un po' il lavoro. Da un punto di vista commerciale e considerati in particolare i costi elevati dell'edilizia, sarebbe più interessante espandere la produzione di agnelli... ma la Bruna, per lui, è veramente "More Than Milk".

Hobby

Urs ha lasciato il suo precedente lavoro di responsabile della divisione Genetica presso Swissgenetics per dedicarsi all'azienda e, soprattutto, per trascorrere più tempo con la sua famiglia. Oggi lavora ancora a tempo parziale per la divisione Relazioni internazionali.



Barca Brasil VG85 con 88 per la mammella.

Tra i suoi hobby vi è ovviamente lo sci, ma anche il lavoro con materiale genetico BS (recupero di embrioni). La vendita diretta di carne di agnello, di vitello e di manzo Galloway, soprattutto alla clientela turistica, dà un contributo positivo all'immagine dell'agricoltura in generale.

Urs è anche molto presente nella vita associativa: è presidente del consorzio d'allevamento, è responsabile dell'alpe Sut Crap, caricato ogni estate con 200 capi di bestiame, ed è anche nel comitato del club sportivo locale. ■

L'azienda in cifre

Urs Spescha, Via Sansandrisch 31, 7138 Surcuolm GR

Situazione Effettivo	1300 metri d'altitudine, zona di montagna 3 e 4 50 vacche BS, delle quali 18 lattifere, 6 Galloway, 80 pecore con agnelli
Ø aziendale Stabulazione	7518 kg latte, 3.80 % grasso, 3.34 % proteine, 96 PL, 94 pers. vacche in stabulazione confinata, manze in stabulazione libera su pavimento fessurato
Mungitura	a condotta
Tori IA	Pete, Leon PP, Hank, Cavral, Ray
Padri	Optimal, Bender, Owen, Bellboy, Barca, Adee, Guy
Foraggiamento inverno	fieno, secondo, silo d'erba, pre-miscela con 1.5 kg fettucce di barbabietola, 0.5 kg pane, 0.5 kg concentrato proteico, sali minerali, carbone vegetale, Agolin e fino a 3 kg UFA 243 secondo la produzione
alpeggio	durante il periodo di vegetazione molto pascolo di ottima qualità, poco fieno e massimo 3 kg UFA 243
Vendita	100 % pascolo senza foraggio complementare latte a mooh Genossenschaft, i vitelli d'ingrasso, circa 45 agnelli, 3 Beef e una vacca da macello sono commercializzati direttamente, gli altri agnelli sul mercato ovino di graubünden Vieh AG, circa 10 vacche d'allevamento e da reddito a privati e commercianti
Mano d'opera	coppia di gerenti, genitori Gerold e Martha



Ulteriori informazioni
www.surpresa.ch





Zaster Lama – 13 lattazioni per una carriera produttiva di quasi 110 000 kg.

Una lunga tradizione nella produzione di latte

TABEA ZIMMERMANN, praticante Braunvieh Schweiz

Nel 2023 Roger Gschwend ha rilevato l'azienda dei suoi genitori a Oberriet (SG), con la sua bella mandria di brune. È con orgoglio e passione che si è assunto la responsabilità di guidare verso il futuro la preziosa eredità di un'azienda che è nella sua famiglia già da numerose generazioni.

Nella parte del Rheintal sangallese più vicina al Lago di Costanza, il 29enne Roger Gschwend gestisce un'azienda di produzione lattiera. Terminata la formazione di agricoltore, ha lavorato due anni per un'altra azienda della regione, specializzata nella produzione orticola, dove ha potuto farsi una preziosa esperienza. Dal 2017 è attivo nell'azienda agricola dei suoi genitori, che ha rilevato quest'anno.

Stalla costruita con legname proprio

Nel 2000, la vecchia stalla a stabulazione confinata fu trasformata in una stalla a

stabulazione libera, completa di box e di una sala di mungitura a cinque posti. Per garantire ai suoi animali il meglio del meglio, l'azienda è costantemente alle prese con adattamenti, ottimizzazioni e modernizzazioni. In questo modo si mantiene all'avanguardia e la mandria vive nelle migliori condizioni possibili. Quanto al legname utilizzato per le varie ristrutturazioni delle stalle, proviene esclusivamente dal bosco dell'azienda stessa, che così viene impiegato in modo sostenibile.

Bestiame da rimonta

Dalla nascita fino a quattro mesi i vitelli sono tenuti in gruppi e su lettiera profonda.

Durante le prime quattro settimane tutti assieme, senza distinzione di sesso e di razza, in seguito separati. Oltre al fieno, al quale accedono liberamente, ricevono latte acidificato. È dal 2016 che l'azienda è passata a questo latte, che può essere ingerito freddo, e la scelta si è dimostrata vincente, con vitelli più sani e vitali. I vitelli da ingrasso e i torelli sono in gran parte tenuti nell'azienda e sono anch'essi allevati su lettiera profonda.

A partire dal quinto mese circa, le manze destinate alla riproduzione sono trasferite nella stalla a stabulazione libera, dove rimarranno fino al parto. Fino all'età di un anno sono nutrite in modo intensivo

con la razione delle vacche in lattazione e hanno anche libero accesso al fieno. In seguito, ricevono resti di mangiatoia e insilato d'erba ecologica.

Da sei mesi di vita in poi, il bestiame giovane trascorre l'estate su un'alpe delle vicinanze. Durante questo periodo, i vitelli più giovani esplorano i pascoli attorno alla stalla. Nei mesi restanti, tutti gli animali sono riuniti nella stalla di Oberriet.

Il primo parto si situa a un'età media di 24-26 mesi. Una buona parte è inseminata artificialmente con seme di razza Limousine, in modo da ridurre al minimo il rischio di parti difficili.

È la natura che decide

L'80 % delle vacche è inseminato con tori BS selezionati, soprattutto tori provati in progenie, ma occasionalmente anche tori giovani. L'inseminazione non è sessata. "È la natura che decide", questo il motto dell'azienda, che dispone di una quantità sufficiente di bestiame giovane per la rimonta.

Conservazione del foraggio

L'azienda dispone di diversi silo a trincea, nei quali l'erba e il mais si conservano in modo ottimale. Tutto il foraggio di base è di produzione propria. L'azienda insila direttamente anche polpa di barbabietola. Ciò significa che in un solo silo si trovano tutti i componenti necessari e che occorre aprirne uno solo per volta. Il raccolto delle parcelle che non sono accessibili con l'insilatrice è conservato in rotoballe fasciate. Tutti i lavori di raccolto sono affidati a un contoterzista.

Obiettivo zootecnico

L'azienda si concentra sui caratteri zootecnici che rendono la sua mandria sana e produttiva, ossia quelle legate alla funzionalità e alla resa di latte. L'obiettivo è produrre il più possibile dal foraggio di base, garantendo al contempo una mandria in buona salute.

Nel 2022 l'azienda contava già tre vacche con un'impressionante carriera produttiva di oltre 100 000 kg di latte. L'ultima in linea di tempo è la quindicenne Lama, attualmente alla 13ª lattazione e con una produzione straordinaria di 18.6 kg di latte per giorno di vita. Una lattifera che

non è solo produttiva, ma anche sana e ben feconda, e che riceverà presto una nuova inseminazione per continuare la sua carriera nella mandria.

Frutta e mosto di produzione propria

Attualmente l'azienda conta 48 alberi da frutta ad alto fusto, soprattutto meli e peri, ma non mancano varietà speciali quali le prugne Mirabelle. Questi alberi sono particolarmente cari a Roger Gschwend, che di tanto in tanto ne pianta uno nuovo. Il raccolto è poi trasformato in sidro dolce e destinato al consumo domestico. ■



Fino a un anno le manze sono nutrite in modo intensivo con la razione delle vacche in lattazione. Quanto al cane Biggi, non perde mai d'occhio la mandria.

Giro virtuale in stalla

www.youtube.com

▶ Braunvieh Schweiz



L'azienda in cifre

Roger Gschwend, Hub 3, 9463 Oberriet SG

Situazione	461 metri d'altitudine, zona del piano
Superficie Effettivo	23 ha SAU
Latte	ca. 40 vacche e 26 capi di bestiame giovane
Foraggiamento vacche	mooh Genossenschaft, ritiro in azienda
<i>estate</i>	RPM: silo d'erba, silomais, fettucce di barbabietola, soia/colza, orzo/mais
Ø aziendale	pascolo metà giornata
Tori IA	2022: 33 chiusure, 7812 kg latte, 4.17 % grasso, 3.38 % proteine, NC 77
Stabulazione	Sinatra, Hacker, Brice
Mano d'opera	vacche e manze in stabulazione libera con box, vitelli su lettiera profonda
	Roger al 100 %, il padre Gallus al 50 %



Expo Swissgenetics: la Bruna in vetrina

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

In occasione dell'Expo Swissgenetics 2023 sono tornate in mostra le più grandi razze da latte svizzere.

Per la Brown Swiss hanno molto colpito le vetrine dei tori Brice, Cech SG e Palmer, mentre per la Original Braunvieh è stato esibito un gruppo di figlie di Morin.

Durante la Top Sale, sono i capi di razza Bruna ad aver raggiunto i prezzi più elevati.

I tre gruppi di discendenza hanno potuto essere ammirati sotto molti aspetti. I punti di forza dei tori sono emersi in chiara evidenza. Swissgenetics ha colto l'occasione per fare una buona pubblicità per la Brown Swiss e la Original Braunvieh.

In bella mostra i punti forti della OB

Nel gruppo di discendenti di Morin, un toro OB completo, si sono potuti apprezzare appieno tutti i vantaggi della Original Braunvieh. Sono stati ammirati i bacini larghi, con un buon angolo groppa, e le mammelle con capezzoli perfettamente posizionati. Le primipare hanno esibito condizioni ideali anche in termini di muscolatura.

Brice: molta capacità e molto latte

Con le loro mammelle eccezionali, sono state allineate anche cinque figlie di Brice, figlio di Bender e provato in progenie. Le primipare molto produttive presentano una mammella alta con un'attaccatura larga, perfettamente integrata nella parete addominale, e con una tessitura che non ha mancato di attirare lo sguardo del pubblico. Tutte queste figlie di Brice sono inoltre più larghe della media.

Mammelle eccezionali da Cech e Palmer

Le altre due vetrine sono state dedicate ai tori Cech e Palmer. Il primo, figlio di Capucino, dà ottime mammelle con legamenti eccellenti. Le vacche, piuttosto grandi e dal telaio forte, presentano un legamento sospensore mediano ben visibile. I bacini



Ancora giovanissima, Adrian's Huge SG Loreley è stata battuta al prezzo di 12 700 franchi.

piuttosto dritti riflettono il modello di ereditarietà.

Le primipare che discendono da Palmer hanno dimensioni medie e arti slanciati. L'attaccatura della mammella è ottima sia nella parte anteriore sia nella parte posteriore. Come previsto, le figlie di Palmer hanno una tendenza agli arti dritti.

Il meglio della genetica

Come già gli altri anni, anche nel 2023 Swissgenetics è riuscita a portare alla Top Sale 20 bovini di razza Bruna con linee di sangue geneticamente molto interessanti. Il prezzo più alto è stato offerto per Adrian's Huge SG Loreley, una figlia di Edinburgh Lina, che il banditore Andreas Aebi ha battuto al prezzo di 12 700 franchi.

In vendita anche diverse discendenti della linea Simbaboy Caluna. Una nipote di Jolahof's Biniam Cindy è stata aggiudicata al prezzo di 9500 franchi. Il secondo prezzo più alto della giornata, ossia 12 000 franchi, è stato offerto per H.U. Huser's Pete Romea. Sono state battute a prezzi elevati anche discendenti delle famiglie di Big Boy Polly, Brice Vera, Biver Happy, Phil Perla, Jongleur Janina, Calvin Elana e Phil Peggy-Sue. Swissgenetics è riuscita ancora una volta a organizzare un'asta con un prezzo medio molto elevato. [53]

Galleria immagini
www.braunvieh.ch > Eventi
 > Gallerie immagini



Novità IGBS

TONY DETTLING, IGBS

Il 9 novembre si è tenuta a Benken SG la 50^a assemblea generale IGBS. Il comitato saluta l'arrivo di Francesco de Benedetto e ringrazia gli uscenti Franziska Duss e Simon Gfeller, che partono dopo 10 e 3 anni di un'attività molto intensa.

Il ruolo di giudice per la mostra IGBS del 23 febbraio 2024 sarà affidato a Beni Schmid.

Fränzi Duss lascia il comitato di IGBS poiché ha raggiunto il limite massimo della carica, ossia 10 anni. Subentrata a Adi Arnold, l'insegnante e allevatrice a Escholzmatt LU è stata lungo tempo vicepresidente. Con la sua esperienza, il suo talento organizzativo e la grande passione per l'allevamento della Bruna ha arricchito innumerevoli riunioni del comitato. Nei dibattiti è stata un'interlocutrice tenace, determinata e sempre preparatissima – esattamente lo stesso stile con il quale porta avanti la sua azienda. Dalla sua mandria non troppo numerosa, infatti, escono regolarmente vacche d'allevamento e da reddito di notevole qualità.

Per Simon Gfeller, entrare nel comitato nel 2020 è stato un po' un come-back, visto che in precedenza si era già messo a disposizione durante diversi anni quale revisore dei conti. Il suo arrivo è stata una ventata di aria fresca. La sua apertura e la sua determinazione hanno certamente contribuito a fare progredire l'IGBS, e il comitato ha anche potuto apprezzare il suo talento per il marketing e per la comunicazione. Ma quando Simon è stato eletto sindaco di Kappelen BE, gli impegni si sono fatti troppo numerosi. A Franziska e a Simon giungano nuovamente da queste pagine i nostri più calorosi ringraziamenti per il loro formidabile impegno!

IGBS-Award a GoldHill Genetics

Per riprendere le parole di Roman Auer nel suo discorso d'elogio: "l'IGBS-Award di quest'anno è la prova di quanto sia importante il ruolo dei giovani allevatori per il futuro della razza Bruna". Il riconoscimento, infatti, è andato a GoldHill Genetics di Romoos LU.

Titolari dell'azienda sono i fratelli Pfulg, che hanno scoperto la loro passione in giovanissima età, unendo le loro forze a quelle dei Gisler di Bürglen UR per formare la squadra Gisler-Pfulg e facendosi così un nome sin da subito. Da allora i quattro fratelli (Florian, Stefan, Koni e Killian) non si sono mai stancati di viaggiare in lungo e in largo, con molta voglia di imparare e sempre interessatissimi a tutto ciò che riguarda la razza Bruna.

Per un allevamento di successo, occorrono innanzitutto passione e tanta voglia di fare. Dai Pfulg, queste caratteristiche sono condivise dall'intera famiglia. L'azienda Goldsite può contare sul sostegno di tutti: non solo i fratelli, ma anche i genitori e le compagne.

Nella stalla si trovano famiglie di vacche sicure e profonde, a fianco di famiglie d'allevamento dal punteggio elevato, come quella di Bender Caluna (93 punti). GoldHill produce embrioni facili da vendere, manze interessanti e buone vacche giovani di cui, va detto, c'è urgente bisogno negli allevamenti di Bruna. Ma non solo: anche tori da riproduzione molto influenti come Hüge e giovani promettenti come Caviezel, Clint e molti altri. Di nuovo sincere congratulazioni alla famiglia Pfulg e a GoldHill Genetics.

Fervono i preparativi per la serata IGBS

Guidato da Peter Frei, il comitato organizzatore è nel pieno dei preparativi. Dopo un passaggio a Wattwil SG e, l'anno scorso, nella stalla dell'OLMA, gli organizzatori sono ottimisti e prevedono che nel 2024 tutto rientrerà nell'ordine. Gli animali sono attesi nel padiglione 9.

Poiché l'IGBS rinuncia di nuovo a una preselezione in vista della mostra, le iscrizioni si chiuderanno il 19 gennaio 2024. Se saranno troppe, la precedenza sarà data agli animali più produttivi.

Una preselezione è invece prevista per l'asta IGBS. Come di consueto, il termine di iscrizione è fissato al 31 dicembre. Invitiamo gli allevatori interessati a iscriversi i loro migliori animali e profittare della sensazionale piattaforma offerta a San Gallo. Tutti i regolamenti sono disponibili sul sito www.igbs.ch. Gli animali possono essere registrati via ExpoNet. [54] ■

Tier & Technik 2024

Data	Da giovedì 22 febbraio a domenica 25 febbraio
Orari	08.00–17.00; venerdì serata IGBS con prolungamenti
Luogo	OLMA, San Gallo
Altre informazioni	www.tierundtechnik.ch
Regolamenti	Termine di iscrizione per l'asta: 31.12.2023 Termine di iscrizione per la mostra: 19.01.2024 www.igbs.ch



OLMA 2023: livelli di eccellenza per l'esposizione d'élite

MICHAEL BLESS, Braunvieh Schweiz

L'esposizione d'élite in occasione dell'OLMA 2023 a San Gallo ha visto sfilare brune di altissima qualità.

Paola, la vacca speciale di Hansjörg Meier e famiglia a Waldkirch (SG), ha riscosso di nuovo un grande successo, ma il pubblico di esperti ha molto apprezzato anche tutte le OB e BS che sono state esibite.



NZ's Saas BS Calvin PALMIRA è Miss OLMA 2023 per la Brown Swiss.

La funzione di giudice in occasione della 21^a esposizione d'élite organizzata nel quadro dell'OLMA 2023 è stata assunta con grande calma e perizia da Roman Schirmer (Goldingen SG). Il suo responso, accompagnato da commenti di alta professionalità, è andato a favore di Calvin Palmira tra le BS e di Vitus Viola tra le OB: due degnissime campionesse, presentate rispettivamente da Renzo Blumenthal e Duri Campell.

Eccellenti risultati per le OB

Le vacche OB che hanno preso parte all'esposizione esprimevano particolarmente bene la loro doppia attitudine: da un lato arti funzionali, dall'altro mammelle con un'ottima attaccatura. Vitus Viola (Duri Campell, Chapella GR), in seconda lattazione, è un modello di doppia attitudine robusto e longevo, con eccellente profilo laterale, conformazione ideale, arti funzionali. In prima lattazione ha prodotto

6375 kg in 296 giorni con 3.37 % di proteine e un numero di cellule di 34. Un pacchetto complessivo che la rende una meritevole Miss OLMA nella categoria Original Braunvieh.

Esposizione d'élite BS

Questa 21^a edizione dell'OLMA è stata subito aperta da un fortissimo gruppo di primipare. La migliore è stata Barca Valmeta (Andrin e Domenic Ledergerber, Herrliberg ZH), una bella giovane dalla tipologia molto sviluppata che si è piazzata davanti alla figlia di Cech presentata da Hans-Jakob Telli (Trin Mulin GR), con una mammella eccellente.

Nel secondo gruppo, Pete Nozza (Matthias Vitali, Olivone TI) si è aggiudicata la prima vittoria ticinese all'OLMA di quest'anno, davanti a una figlia di O Malley (Hansueli Huser, Neu St. Johann SG) e a Chamichel's Blooming Santana Rose (Flurin Planta e Gina Camichel, Zuoz GR).

Il terzo e fortissimo gruppo ha visto al primo posto una vincitrice già nota, ossia niente meno che Tischhauser's Pete Alessia (Hansueli Lanker, Waldstatt AR), che ha superato di poco Swizzero Berna (Renzo Blumental, Vella GR), anch'essa in ottima forma.

Nel gruppo successivo, Darline figlia di Salomon (Danilo Taddei, Leontica TI) ha dato un'ulteriore vittoria al Ticino, di fronte a Highlight Havanna (Andreas Gwerder, Hütten ZH).

In testa al quinto gruppo si è issata Lennox Aurelia (Konrad Keller, Hundwil AR), di fronte alla Miss Glarona in carica di Philipp Zweifel.

La vittoria sull'ultimo gruppo è andata alla già nota Calvin Palmira di Renzo Blumenthal (in quarta lattazione, per una media di 8351 kg di latte con 3.59 % di proteine), che in seguito ha strappato al giudice Roman Schirmer anche il titolo di miss e campionessa 2023. Al secondo posto si è piazzata Pete Alessia di Hansueli Lanker, davanti a Swizzero Berna, sempre di Renzo Blumenthal. Il titolo di Miss Genetica, che va alla lattifera con il migliore indice totale economico (ITE), è stato attribuito a Palmer Violina di René Etterlin (Obfelden ZH). [60]

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch
 > Eventi > Classifiche



Galleria immagini

www.braunvieh.ch
 > Eventi > Galleria immagini



Swiss Expo è di ritorno

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Dopo tre cancellazioni consecutive, per diverso tempo non è stato chiaro che cosa sarebbe successo con la più grande esposizione svizzera. Ma ora gli organizzatori hanno annunciato che la prossima edizione di Swiss Expo si svolgerà nella sua forma consueta presso il Palexpo di Ginevra dal 17 al 20 gennaio 2024. Braunvieh Schweiz e la Federazione allevamento Original Braunvieh saranno a Ginevra con una squadra responsabile per gli animali BS e OB.

BS in programma venerdì

Numerose delegazioni dalla Svizzera e dall'estero visitano ogni anno Swiss Expo. A Ginevra è atteso da tutta Europa un migliaio di animali delle otto razze da latte più importanti, tra le quali torneranno anche le direzioni zootecniche Original Braunvieh e Brown Swiss. Secondo le informazioni più recenti, giovedì 18 gennaio 2024 sarà il turno degli animali OB, come già gli scorsi anni.

Le vacche BS sfileranno sul gigantesco ring di Palexpo nel tardo pomeriggio di venerdì. Il turno delle manze BS sarà invece venerdì mattina. Secondo un precedente annuncio sui social media alla fine di settembre, per la Bruna i giudici saranno gli statunitensi Kelli e Tom Cull di Budjon Farms nel Wisconsin.

Tutti i dettagli del concorso BS e OB saranno svelati a Ginevra verso metà gennaio, il programma definitivo sarà disponibile sul sito web di Swiss Expo a



La Swiss Expo Champion in carica (2020) è Plattenbach's BS Glenny Gina.

partire da metà dicembre e il catalogo uscirà verso la fine dell'anno.

Chi sarà incoronata campionessa Swiss Expo?

Come detto, l'ultima edizione di Swiss Expo è stata organizzata nel 2020. Per l'occasione, la categoria BS è stata vinta da Plattenbach's Glenny Gina, mentre il titolo di campionessa intermedia è

andato a Haegar Robina di Hansueli Huser. Campionessa tra le manze è stata Phil Kayla di Loïc e Yves Niederhauser. La categoria OB è invece andata a Tamara di Paul Korrodi.

Ulteriori informazioni

www.swiss-expo.com



Programma della Bruna

mercoledì, 17 gennaio 2024	showmanship
giovedì, 18 gennaio 2024	classifica OB
venerdì, 19 gennaio 2024, mattina	classifica manze BS
venerdì, 19 gennaio 2024, pomeriggio	classifica vacche BS

Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfluh, amministrazione
Andreas Kocher, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento selezione
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione
Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitas

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 55.-

stampato in

svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger
Ey 48, 3550 Langnau i. E.
Tel. 079 568 49 58
E-mail: simon.langenegger@schweizerbauer.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su «razzabrunaCH»
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

11 378 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sandro Scherer
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76w
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2024

1 martedì	23 gennaio
2 martedì	20 febbraio
3 lunedì	18 marzo
4 martedì	23 aprile
5 martedì	21 maggio
6 martedì	16 luglio
7 martedì	27 agosto
8 martedì	17 settembre
9 martedì	22 ottobre
10 martedì	17 dicembre

Famiglie d'allevamento e premi di custodia 2024

STEFAN HODEL, Braunvieh Schweiz



Le mostre di famiglie d'allevamento sono sempre un buon motivo per una festa di allevatori.

Da subito è possibile iscrivere le famiglie d'allevamento e i premi di custodia. Il contrassegno di famiglia d'allevamento sul certificato d'ascendenza valorizza ogni animale. L'inizio sarà lunedì 18 marzo 2024. La stagione durerà fino alla fine di aprile.

Termine d'iscrizione 1° febbraio

Le iscrizioni per le famiglie d'allevamento femminili e maschili e per i premi di custodia devono giungere a Zugo entro il 1° febbraio 2024. I regolamenti e i formulari d'iscrizione possono essere ordinati presso Braunvieh Schweiz telefonando allo 041 729 33 11 o scaricati dal sito www.braunvieh.ch.

Gli utenti BrunaNet possono iscrivere le discendenze femminili e maschili anche tramite ExpoNet (attenzione: iscrivere solo la razzatrice o il razzatore!). In questo caso è importante aggiungere le seguenti indicazioni nel campo "osservazioni": date (metà marzo a fine aprile) durante le quali non è possibile organizzare la mostra e il luogo della mostra nel caso non dovesse svolgersi sull'azienda.

Premi di custodia

1. Il toro deve essere ancora in vita, essere riconosciuto come toro del libro genealogico ed essere tipizzato genomicamente. Il toro deve essere presentato

al concorso (eccezione possibile nel caso il toro si trovasse in stazione IA per la raccolta di seme). Un premio di custodia è pure possibile per animali deceduti che dispongono di un deposito di seme. Il toro deve presentare un indice totale economico di almeno 950 (per l'iscrizione: stato dicembre, per la valutazione: stato aprile)

2. Devono essere presentati almeno 18 discendenti (livello LG A).
3. I valori intrinseci sono valutati in base al ITE genomico ottimizzato.
4. I premi di custodia si terranno dopo la stima dei valori genetici di aprile.

Famiglie d'allevamento maschili

1. Presentazione di almeno 25 discendenti (livello LG A) dei quali almeno 15 vacche con la prima lattazione terminata.
2. Il toro deve presentare un risultato di prova in progenie genomicamente ottimizzato con un indice totale economico di minimo 950 (per l'iscrizione: stato dicembre, per la valutazione: stato aprile).
3. Per la valutazione della fertilità delle figlie si considererà il valore genetico fertilità.
4. Le famiglie d'allevamento maschili si terranno dopo la stima dei valori genetici di aprile.

Famiglie d'allevamento femminili

1. Presentazione di almeno 4 discendenti (livello LG A), dei quali 2 vacche con una lattazione di minimo 270 giorni ciascuna (per una seconda valutazione: 6 discendenti con almeno 4 vacche). I discendenti possono anche essere prodotti di un trapianto embrionale. Non ci sono più delle condizioni relative all'uscita della razzatrice – se ancora in vita dovrebbe essere presentata (se possibile).
2. Tutti i discendenti con certificato d'ascendenza devono presentare di media un indice totale economico di almeno 950 al momento dell'iscrizione. Per l'iscrizione e la valutazione valgono i valori genetici di dicembre. ■

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch
 > Azienda > Libro genealogico
 > Famiglie d'allevamento

